

Il foglio di Strigno

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
2 2009 * dicembre



VIGILI DEL FUOCO
**UN ANNO
DI IMPEGNI**





SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE E LAGORAI

TEATRI DI SPERA, CASTELLO TESINO, BIENO, SAMONE E VILLA AGNEDO

LITO
delta

RASSEGNA TEATRALE NEL LAGORAI A TEATRO

STAGIONE TEATRALE
2009-2010

TEATRO DI SPERA | Sabato 28 novembre ore 20,45
"VIAGGIO DE SOL ANDATA"

Rappresentazione teatrale drammatica di Dino Caresia
FILODRAMMATICA SAN MARTINO DI FORNACE

TEATRO DI CASTELLO TESINO | Sabato 19 dicembre ore 20,45
"IL BARBIERE DI SIVIGLIA"

Rappresentazione teatrale brillante liberamente tratta dall'opera di Rossini
TEATRO IMMAGINE DI VENEZIA

POLIFUNZIONALE DI SAMONE | Lunedì 28 dicembre ore 17

"SE UN CAPRETTO, UN LUPO E UN LEONE"

Divertente spettacolo per bambini e ragazzi di Esopo, Ingresso gratuito
COMPAGNIA TEATRALE EMIT FLESTI DI TRENTO



POLIFUNZIONALE DI SAMONE | Martedì 5 gennaio ore 17

"LA LEPRE E LA TARTARUGA" E "LA CICALA E LA FORMICA" DI ESOP

Divertente spettacolo per bambini e ragazzi di Esopo, Ingresso gratuito
COMPAGNIA TEATRALE EMIT FLESTI DI TRENTO



TEATRO DI SPERA | Sabato 16 gennaio ore 20,45

"EN PULES EN TE 'NA RECIA"

Rappresentazione teatrale brillante di G. Feydeau, traduzione ed adattamento di R. Gottardi
FILODRAMMATICA DOSS CASLIR DI CEMBRA

POLIFUNZIONALE DI VILLA AGNEDO | Sabato 23 gennaio ore 20,45

"LA SAGRESTIA DI DON CRISPINO"

Rappresentazione teatrale brillante di Camillo Vittici, traduzione ed adattamento di Paolo Pecoraro
FILODRAMMATICA DI TELVE

TEATRO DI CASTELLO TESINO | Sabato 6 febbraio ore 20,45

"L'INCREDIBILE STORIA DEL MEDICO DEI PAZZI (SUONARE PENSIONE STELLA)"

Rappresentazione teatrale brillante di Edoardo Scarpetta
ESTRAVAGARIO TEATRO DI VERONA

SALA EX-CASEIFICIO DI BIENO | Domenica 7 febbraio ore 15

"IL GATTO CON GLI STIVALI"

Divertente spettacolo per bambini e ragazzi di Charles Perrault, Ingresso gratuito
COMPAGNIA TEATRALE IL GRUPPO DEL LELIO DI BASSANO DEL GRAPPA



POLIFUNZIONALE DI SAMONE | Venerdì 19 febbraio ore 20,45

"PRIMA CHE SIA MASSA TARDI"

Spettacolo brillante di e con LOREDANA CONT

TEATRO DI CASTELLO TESINO | Sabato 27 febbraio ore 20,45

"VIAGGIO DE SOL ANDATA"

Rappresentazione teatrale drammatica di Dino Caresia
FILODRAMMATICA SAN MARTINO DI FORNACE

TEATRO DI CASTELLO TESINO | Sabato 13 marzo ore 20,45

"SINDBAD, IL MARINAIO"

Rappresentazione teatrale drammatica di Erri De Luca
TEATRO INSTABILE DI MEANO

POLIFUNZIONALE DI SAMONE | Sabato 27 marzo ore 20,45

"BLACK & WHITE"

Spettacolo con attori e musicisti con Alessio Dalla Costa e Annalisa Morsella, Ingresso gratuito
COMPAGNIA TEATRALE EMITFLESTI DI TRENTO

TEATRO DI SPERA | Sabato 24 aprile ore 20,45

"QUANDO AL PAESE MEZZOGIORNO SONA ..."

Rappresentazione teatrale brillante di Eugenio Ferdinando Palmieri
COMPAGNIA TEATRALE "LA BARCACCIA" DI VERONA

INIZIATIVA REALIZZATA
CON IL SOSTEGNO
DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
E DEI COMUNI
DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE LAGORAI

INFO 0461 593232

WWW.SISTEMALAGORAI.NET



SPETTACOLO
INDICATO PER
BAMBINI E RAGAZZI

APPROFONDIMENTI >>>

- LAVORI PUBBLICI
FACCIAMO IL PUNTO > **5**
- ENERGIA
PER UN FUTURO PULITO > **11**
- FOTOVOLTAICO IN BAITA > **12**
- ADDIO COMPENSORIO > **13**

DAI GRUPPI CONSILIARI >>>

- STRIGNO INSIEME > **16**
- UNITI PER STRIGNO > **18**

CULTURA >>>

- MUSICHE E SAPORI
DELL'ALTRO MONDO > **22**
- DRAGHI, ROBOT
E ALTRE MAGIE > **23**
- GLI ANNI SETTANTA
DI LUIGI ZAMBIASI > **24**

- EDITORIALI
- ASSOCIAZIONI
- BREVI
- LETTERE E OPINIONI



Il foglio di Strigno

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
2 2009 * dicembre



Direttore Attilio Pedenzini
Direttore responsabile
Massimo Dalledonne
Stampa
Gaiardo, Borgo Valsugana
Registrazione
Registro stampa Tribunale di Trento
n. 1016 del 25 novembre 1998
Chiuso in tipografia il 25 novembre 2009

Lettere e interventi possono essere inviati al Comune di Strigno (piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno, TN) specificando la richiesta di pubblicazione e indicando le generalità dell'autore. I testi non firmati non verranno pubblicati. I testi possono essere inviati anche in formato elettronico all'indirizzo cultura@strigno.net. La rivista è liberamente scaricabile in formato PDF nel portale web www.comune.strigno.tn.it

Comune di Strigno
Piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno (TN)
Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780542
www.comune.strigno.tn.it
info@comunestrigno.it

La rivoluzione istituzionale

Claudio Tomaselli

Sono tante le cose da raccontarvi a sei mesi di distanza dall'uscita del numero di giugno. Dicembre è tempo di bilanci e di programmi per il futuro, a maggior ragione per un'Amministrazione comunale come la nostra, che sente forte il dovere di rendere conto costantemente del proprio operato e di costruire insieme a tutti voi un municipio "trasparente" e partecipato. I navigatori del web si sono già accorti di questo sforzo nel rendere l'informazione tra cittadino e istituzione più puntuale possibile, anche attraverso strumenti innovativi come le venti newsletter inviate in questi mesi. Ogni nuova Amministrazione comunale ha bisogno di un periodo di rodaggio per fare propri gli strumenti della "macchina". Noi abbiamo utilizzato questi primi mesi di mandato per capirne il funzionamento e impostare il lavoro dei prossimi anni, durante i quali ci attendono importanti cambiamenti, a cominciare dalla nascita della nuova Comunità di valle di cui scriviamo diffusamente nelle pagine interne. Siamo arrivati buoni ultimi, per ragioni elettorali, nel lento e complesso processo della riforma istituzionale e non abbiamo avuto la possibilità di partecipare alla stesura dello statuto della nuova comunità. Studiandolo a posteriori abbiamo notato molte carenze e vuoti sulla gestione dei servizi di interesse sovracomunale, fra i quali il sistema bibliotecario, gli istituti comprensivi scolastici e gli impianti sportivi che si trovano nel nostro Comune, per passare poi a questioni molto importanti per l'economia e i servizi quali la gestione del ciclo dell'acqua, la produzione e distribuzione dell'energia e infine la programmazione urbanistica del territorio. Al di là dei dubbi e delle riserve, credo che l'improvvisa accelerazione verso le elezioni dell'assemblea della Comunità Valsugana e Tesino non sia del tutto giustificata, visto che dopo gennaio si dovrà tornare al voto per rieleggere l'assemblea in ragione del rinnovo primaverile delle amministrazioni comunali e dell'approvazione, da parte del Consiglio provinciale, del testo unificato dei disegni di legge per l'elezione a suffragio universale del presidente e dei tre quinti dei componenti dell'assemblea stessa. Detto questo il Comune di Strigno non può rimanere sull'Aventino autoescludendosi da un processo che rivoluziona l'assetto istituzionale dell'autonomia trentina. A dicembre, infatti, il Consiglio comunale avrà modo di esprimersi sullo statuto e di fare tutte le considerazioni di merito. Tante altre questioni sono sul tappeto: l'arredo urbano, la nuova caserma dei vigili del fuoco, il futuro del "casermeone", la nuova casa di riposo, il recupero dell'oratorio, sulle quali sono frequenti i contatti con la Provincia e di cui è prematuro scriverne qui. Avremo modo di discuterne personalmente in un incontro pubblico che l'Amministrazione, coerentemente con quanto promesso in campagna elettorale, ha fissato per il **10 dicembre alle 20.30 nel salone dell'albergo Nazionale**. Nell'attesa di incontrarci, mi faccio portavoce di tutti gli amministratori nel porgere a tutti voi i più sentiti auguri di buone feste e di un sereno 2010.

*Gli amministratori
e il personale comunale
rivolgono a tutti i lettori
i più sinceri auguri
di buone feste!*

Il Consiglio comunale

Gruppo Strigno Insieme

Silvano Tomaselli - capogruppo (silvano.tomaselli@strigno.net)
Ylenia Bortondello (ylenia.bortondello@strigno.net)
Francesco Carbonari (ambiente@strigno.net)
Dino Paterno (dino.paterno@strigno.net)
Davide Paternolli (davide.paternolli@strigno.net)
Attilio Pedenzini (cultura@strigno.net)
Andrea Tomaselli (patrimonio@strigno.net)
Claudio Tomaselli (sindaco@strigno.net)
Luca Tomaselli (vicesindaco@strigno.net)
Carlo Zanghellini (carlo.zanghellini@strigno.net)

Gruppo Uniti per Strigno

Rodolfo Federico Pasquazzo - capogruppo (rodolfo.pasquazzo@strigno.net)
Laura Bassi (laura.bassi@strigno.net)
Nello Osti (nello.osti@strigno.net)
Roberto Pauro (roberto.pauro@strigno.net)
Mario Sartori (mario.sartori@strigno.net)

La Giunta

Claudio Tomaselli. Sindaco. Competenze non assegnate agli assessori. Riceve il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12; il sabato su appuntamento

(0461 780010 - sindaco@strigno.net)

Luca Tomaselli. Vicesindaco. Competenze: attività economiche, associazioni, volontariato e cantiere comunale. Riceve su appuntamento

(0461 780010 - vicesindaco@strigno.net).

Francesco Carbonari. Assessore. Competenze: agricoltura, foreste, usi civici e verde pubblico. Riceve su appuntamento (0461 780010 - ambiente@strigno.net).

Attilio Pedenzini. Assessore. Competenze: cultura, politiche sociali e per la salute, comunicazione e rapporti con le scuole. Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30 (cultura@strigno.net).

Andrea Tomaselli. Assessore. Competenze: patrimonio, viabilità, valorizzazione del centro storico, riqualificazione area ex caserma Degol. Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30 (patrimonio@strigno.net).

I consiglieri delegati

Dino Paterno. Consigliere delegato dal sindaco in materia di bilancio e tributi (dino.paterno@strigno.net).

Carlo Zanghellini. Consigliere delegato dal Sindaco in materia di attività sportive e manifestazioni ricreative (carlo.zanghellini@strigno.net).



Lavori pubblici FACCIAMO IL PUNTO

ASFALTATURE. Era un intervento oramai non più prorogabile: il fondo della strada comunale a servizio delle località Penile e Solozzo presentava avvallamenti troppo marcati e pericolosi per il transito veicolare ma soprattutto per quello pedonale. Da qui la decisione, presa nei mesi scorsi, di provvedere alla nuova asfaltatura della strada. Gli uffici tecnici comunali hanno predisposto una perizia minimale per una spesa complessiva di poco inferiore ai 24mila euro. I lavori sono stati affidati a mezz

zo cottimo fiduciario e realizzati dall'Impresa Zanghellini Asfalti Spa di Trento.

La ditta Fruet ha invece provveduto alla nuova asfaltatura della strada comunale in via Renato Tomaselli, nella parte bassa dell'abitato di Strigno, e del piazzale a servizio della piscina comunale in località Zelò.

In questi giorni è previsto anche un analogo intervento sulla strada comunale che porta in località Nimizzon e in via Borgo Allocco, a cura della ditta SICI di Fonzaso.



Località Penile

CAMPIVOLI. I lavori saranno realizzati e ultimati entro il 2010. Si tratta degli interventi di conservazione e ripristino dei pascoli e dei campivoli: opere che il Comune ha deciso di realizzare attingendo anche ai finanziamenti messi a disposizione dalla Provincia per gli interventi di manutenzione ambientale previsti nell'ambito degli interventi anticongiunturali.

Si tratta complessivamente di una spesa pari a 172.251,81 euro, che la Provincia finanzia per circa 155 mila euro. Le opere sono state recentemente affidate dalla Giunta comunale a singoli o associati iscritti alla sezione 1° dell'albo degli imprenditori agricoli, come espressamente previsto dal bando provinciale.

“Si tratta soprattutto di operazioni di esbosco – spiega l'assessore Francesco Carbonari – di inerbimento e di bonifica del terreno, con il ripristino e il rifacimento delle recinzioni in prossimità degli edifici esistenti. In alcuni casi si potrà anche iniziare a breve, soprattutto alle quote più basse e tempo permettendo”.

È stato organizzato un incontro informativo con gli agricoltori del paese per sondare eventuali disponibilità ad assumere gli incarichi, dal quale è emersa la necessità di rivolgersi anche ai paesi vicini. Del recupero dei campivoli in località Lunazza, per una spesa di 24.276 euro, si occuperà Rodolfo Ropelato di Spera. Flavio Sandri di Villagnedo sarà impegnato nell'intervento previsto a Primaluna di Sopra per un costo di 40.280 euro. Sul campivolo di Primaluna di Sotto opererà invece, per un compenso complessivo pari a 40.160 euro, Leonello Sandri di Villa Agnedo. Gianfranco Moser di Ivano Francena provvederà infine al ripristino dei pascoli in località Tizzon.

SCUOLE ELEMENTARI.

Sono in fase di ultimazione i lavori per la sistemazione degli spazi esterni della scuola elementare.

La ditta incaricata, la Degiorgio Albano di Strigno, ha sistemato la pensilina di collegamento tra l'edificio scolastico e la palestra e ha terminato la nuova pavimentazione, le aree esterne e la recinzione di tutta l'area, completando di fatto gli interventi da tempo avviati e che hanno interessato la scuola elementare del paese.

Nelle prossime settimane saranno completate anche le opere di sistemazione del piano terra della biblioteca comunale. Ospiterà alcune classi delle scuole medie durante la ristrutturazione prevista a partire da giugno del prossimo anno e, nel frattempo, le iniziative culturali promosse dal Comune.



VIA SANTA BARBARA. Sono in corso, da parte della ditta Zambiasi di Strigno, i lavori per la sistemazione di via Santa Barbara, presso la frazione di Tomaselli. L'intervento, finanziato con i fondi anticongiunturali messi a disposizione dalla Provincia, è stato progettato dall'ingegnere Giorgio Moser dello Studio Associato di Ingegneria Nordest Progetti di Borgo Valsugana e mira alla riqualificazione della viabilità e delle strutture (parcheggi, aree dedicate alla raccolta dei rifiuti, opere a supporto dei servizi tecnici della frazione).

È previsto il rifacimento della pavimentazione stradale, l'ampliamento dell'area destinata a parcheggio (anche sfruttando lo spazio ricavato dalla realizzazione di un corpo edilizio destinato a deposito). La nuova pavimentazione sarà in cubetti di porfido di colore rossiccio e, in prossimità della piazzola, l'area sarà riqualificata con una nuova pavimentazione in sintonia con la fontana in pietra e con le piante ad alto fusto presenti.

È prevista la posa di nuove caditoie e griglie per la raccolta delle acque meteoriche. Verranno predisposti i nuovi cavidotti per la linea interrata dell'energia elettrica e il rinforzo strutturale dei muri di sostegno della strada.

Sono compresi nell'intervento anche i lavori per la realizzazione di un nuovo anello della rete idrica. La spesa complessiva prevista è di 324.600 euro.

PARCO URBANO DI TOMASELLI. Sono iniziati in estate i lavori per il recupero e la riqualificazione del parco urbano di Tomaselli. L'intervento è stato finanziato dal Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia. Le opere in muratura sono state realizzate dalla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana mentre per quanto riguarda i lavori di ripristino del parco questi vengono eseguiti direttamente dal Servizio Conservazione della natura. È di questi giorni la notizia di un ulteriore finanziamento provinciale ottenuto allo scopo di realizzare un ampliamento verso sud del parco stesso. Il termine dell'intervento è previsto nel prossimo anno.





ARREDO URBANO. Come già evidenziato nel numero di giugno, la giunta ha affidato all'architetto Renzo Micheletti di Aldeno l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di arredo urbano e riqualificazione del comune di Strigno. Al professionista spettano 27.726,23 euro per un intervento che nel giugno 2008 è stato finanziato per 850.000 euro dal Tavolo di Concertazione del Patto Territoriale della Valsugana Orientale. Nell'ottica di sviluppare in maniera organica una serie di interventi puntuali per dare ordine sia alla viabilità pedonale che veicolare, il progetto prevede la sistemazione della pavimentazione esistente in piazza IV novembre e nel sagrato della chiesa e il recupero del nucleo di Piazza Municipio con la sistemazione della pavimentazione e nuovi arredi. È previsto anche il recupero del nucleo di Piazza dei Santi con la sistemazione della pavimentazione. Tra gli obiettivi della Giunta c'è anche l'intento di risolvere definitivamente l'annosa questione legata alla viabilità in transito sulla "piazzola". Se ne è discusso anche in occasione della seduta di ottobre del Consiglio comunale. Sono soprattutto i mezzi pesanti a preoccupare: quelli che scendono dalla Val Campelle carichi di legname, tanto che il sindaco Claudio Tomaselli e l'assessore Andrea Tomaselli hanno da tempo coinvolto del problema gli uffici provinciali competenti. L'intenzione è quella di poter realizzare adeguati interventi per sistemare e abbellire la vecchia piazza senza il rischio di rovinarli in breve tempo a causa dei camion. Per fare questo, oltre ai fondi già a disposizione, la speranza è che ci possa essere anche una compartecipazione di spesa da parte della Provincia per la sistemazione del tratto dalla provinciale per Spera all'imbocco con la provinciale per il Tesino, nella parte "alta" della piazza.

LATINI. I lavori sono in via di ultimazione. Da tempo tutta l'area sud-ovest della strada comunale che porta in località Latini provocava piccoli smottamenti di terreno e la caduta di ciottoli sulla sede stradale ai piedi del versante e in qualche caso anche nella sottostante provinciale 78 del Tesino a causa dell'azione erosiva delle acque. Nel 2006 il Comune ha chiesto al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia di finanziare, sul Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, l'intervento per la rimozione delle ceppaie e dei blocchi in equilibrio e la posa di una rete in aderenza al terreno.

L'intervento è stato finanziato il 30 aprile su progetto esecutivo redatto dal geologo Rodolfo Pasquazzo di Strigno, per una spesa complessiva di circa 36 mila euro, di cui poco meno di 24 mila per lavori a base d'asta. La spesa viene finanziata per circa 34 mila euro dalla Provincia. La ditta Eurock di Mezzolombardo ha ricevuto l'incarico per eseguire i lavori.

CASTROZZE LUPI. In gennaio circa 40 metri della banchina stradale e parte della carreggiata della strada comunale Castrozze Lupi presentava notevoli problemi di stabilità anche a causa delle abbondanti nevicate.

In marzo, dopo una perizia del geologo Gianluca Di Carlo e un sopralluogo da parte del Servizio Prevenzione Rischi della Provincia, è arrivato il via libera per la realizzazione dei lavori di somma urgenza. In aprile la Giunta ha approvato il preventivo di



spesa, pari a 107.577,30 euro, di cui quasi 73 mila per lavori a base d'asta che successivamente sono stati affidati all'impresa Zambiasi Costruzioni srl di Strigno a fronte di un ribasso del 22,13% (per una spesa complessiva pari a 56.237,48). I lavori del primo lotto hanno visto la realizzazione di "arce" a pro-

tezione del tratto di strada e la sistemazione del versante che costeggia il torrente Chieppena. Il coordinamento della sicurezza è stato affidato al geometra Maurizio Tomaselli di Strigno per un costo pari a 3.820 euro.

In un secondo momento, per garantire l'accesso al cantiere, ai residenti e ai

fruttori della realtà economica esistente ai Lupi, è stato deciso di provvedere alla sistemazione di una viabilità alternativa, per una spesa pari a 35 mila euro.

Anche questo intervento è stato realizzato dalla Zambiasi Costruzioni srl di Strigno per un importo complessivo di 23.419,78



euro. “Si tratta di una nuova viabilità realizzata grazie alla disponibilità dei privati – ricorda l’assessore comunale Andrea Tomaselli – che in questi mesi è servita anche per permettere ad alcuni residenti della frazione di Tomaselli, interessata dai lavori di sistemazione di via Santa Barbara, di raggiungere le loro abitazioni”.

In queste settimane è previsto un intervento di sistemazione della banchina stradale, con la possibilità futura – sulla quale stanno ragionando Comune e uffici provinciali competenti – che la stessa viabilità possa essere oggetto di un intervento definitivo di sistemazione anche nel tratto che prosegue fino alla frazione di Pradellano, sul territorio comunale di Pieve Tesino.

AZIONE 10. Anche quest’anno, per la durata complessiva di sei mesi, è stata ripetuta la positiva esperienza della “Azione 10”: un’iniziativa che ha permesso di dare un’occupazione nel settore ambientale – anche se solo temporanea – a 6 addetti, di cui cinque a tempo pieno, compreso il caposquadra, e uno a part-time. Il progetto di quest’anno è stato affidato a trattativa privata alla Cooperativa Insercoop di Trento e ha visto gli operai impegnati soprattutto in interventi di pulizia dei giardini e dei parchi, delle strade periferiche del paese e della frazione. In due occasioni si è anche provveduto alla pulizia del vivaio forestale di Lunazza. Ogni settimana, fino a ottobre, è stata garantita in questo modo la pulizia della piazza e della zona antistante la chiesa parrocchiale. Il costo complessivo del progetto Azione 10 è stato pari a 53.107 euro, finanziato per 32.233,61 euro dall’Agenzia del lavoro di Trento.

PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVOPASTORALI. Allo Studio Tecnico Professionale Sistema Ambiente di Andrea Boso (Castello Tesino), la giunta ha affidato un incarico per la revisione del piano d’assestamento dei beni silvopastorali (per una spesa pari a 25.986,95 euro). Entro fine anno dovrà essere redatto il nuovo piano di gestione aziendale che rappresenta, oltre a un preciso obbligo, un supporto indispensabile per il riassetto e la razionalizzazione dello sfruttamento e della gestione. L’incarico è stato affidato applicando uno sconto pari al 20% sulle competenze tecniche. Nella revisione

il professionista ha tenuto conto delle indicazioni del Servizio Foreste e Fauna della Provincia per quanto riguarda le operazioni di cavallettamento e i rilievi da effettuarsi sull’intero patrimonio boschivo di Strigno.

WWW.
comune.
strigno.tn.it

Dalla sua attivazione, in aprile, il nuovo sito web del Comune di Strigno <www.comune.strigno.tn.it> è stato visitato 6.716 volte da 2.828 visitatori. Le pagine viste ammontano a 20.801 per una media di 3,10 pagine a visita (dati al 19 novembre). Tra i visitatori del sito si segnalano 34 accessi dal Brasile, 29 dalla Germania, 18 dagli Stati Uniti, 15 dal Belgio e dall’Irlanda, 14 dalla Francia, 13 dall’Austria e dalla Svizzera, 10 dal Regno Unito. L’attività di informazione del Comune è stata garantita anche attraverso l’invio agli iscritti di 20 newsletter. Per iscriversi, gratuitamente, è sufficiente compilare il modulo presente nella home page del sito.

Energia per un futuro pulito

Da novembre 2008 la ditta Sinpro Ambiente sta lavorando per censire il consumo energetico degli edifici e delle utenze comunali.

Dopo la raccolta dei dati, le analisi e le misurazioni si è arrivati ora all'elaborazione e alla stesura dei documenti di diagnosi energetica. Il progetto è stato attivato nel febbraio 2008 dal Comune, che ha partecipato al bando per l'attuazione delle analisi energetiche promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il progetto interessa la sede del municipio, la biblioteca comunale, la scuola primaria, il distretto sanitario e gli impianti sportivi (piscina e tiro a segno).

In novembre di quest'anno è stata presentata domanda sul Bando Energia 2009 promosso dall'APE (Agenzia Provinciale per l'Energia), senza alcun impegno finanziario per il Comune fino a quando non verrà assegnato il contributo.

Sulla base delle analisi condotte la Sinpro Ambiente ha proposto la sostituzione delle due caldaie oggi presenti in municipio (riduzione dei consumi del 15% pari a 1200 Nm³ di metano) e presso la sede della biblioteca comunale (riduzione dei consumi del 15% pari a 1600 Nm³ di metano) con altrettanti impianti a condensazione con sonda climatica, in grado di regolare la temperatura di mandata, e valvole termostatiche sui caloriferi esistenti. Per quanto riguarda le scuole elementari e la sede del distretto sanitario, secondo le indicazioni della Sin-

pro Ambiente non sono state riscontrate criticità. Diverso il discorso per la piscina comunale, edificio nel quale è previsto l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica da 14,4 kWp, in grado di produrre qualcosa come 14.961,5 kWh all'anno, pari a circa il 30% del consumo annuo.

Un secondo impianto fotovoltaico in copertura, da 13,7 Kwp e in grado di produrre energia elettrica per 14.198 Kwh/anno (pari al 90% del consumo) è previsto anche presso il poligono da tiro. Si tratta di due interventi per un costo complessivo di 146.500 euro, più le spese tecniche, e finanziati con un contributo del 15%. I due nuovi impianti fotovoltaici permetteranno di evitare di disperdere nell'aria qualcosa come 14,6 tonnellate all'anno di CO₂ e, per i prossimi 20 anni, faranno entrare nelle casse del Comune circa 16 mila euro all'anno attraverso il conto energia.

È allo studio della Giunta comunale la possibilità (in questo caso alternativa rispetto ai due impianti previsti al poligono e in piscina) di installare un impianto fotovoltaico sulla struttura che oggi ospita la sede del distretto sanitario.

Altri 21.000 euro (più le spese tecniche), secondo quanto indicato dalla Sinpro Ambiente, saranno spesi il prossimo anno per sostituire le due caldaie del municipio e della biblioteca. In questo caso gli interventi sono finanziati per il 70% da contributi statali.



fotovoltaico in baita

Folto pubblico al seminario «Fotovoltaico in baita» tenutosi sabato 7 novembre all'oratorio di Strigno. A patrocinare l'iniziativa il Comune di Strigno, il BIM Brenta e la Cassa rurale Centro Valsugana, che di dimostrano enti sensibili alle problematiche ambientali e al risparmio energetico. Un entusiasmo contagioso, partito dagli studi di Massimo Luzzana (professore di biochimica all'Università di Milano), che ha dato vita al primo di una serie di convegni sulle fonti rinnovabili. La riduzione dei costi dei pannelli fotovoltaici e la disponibilità commerciale di sistemi

a inseguimento (a girasole), che aumentano la produttività, resistono a venti intensi ed evitano l'adesione della neve, fa prevedere una loro possibile ampia diffusione anche in località montane. Ma se da un lato il fotovoltaico produce energia da fonti rinnovabili, dall'altro costituisce un possibile danno al paesaggio. L'attenzione del seminario è stata posta alle possibili installazioni ove siano presenti abitazioni o baite già fornite di energia elettrica, con esposizione a sud non ostacolata dal profilo del pendio o da alberi, e per impianti di potenza massima di 20

Kw. «Presentiamo un sistema fotovoltaico a inseguimento biassiale - spiega Rodolfo Pasquazzo, che su incarico del Comune coordina il comitato incaricato di seguire il progetto "Elementare" (con lui Ylenia Bortondello, Massimo Luzzana, Davide Paternolli e gli assessori Andrea Tomaselli e Attilio Pedenzini) - il che significa che i pannelli si spostano inseguendo il sole». L'installazione di questi pannelli nel nostro ambiente montano, spiega Pasquazzo, "è possibile proprio grazie a questo sistema a inseguimento, alla riduzione dei costi e al continuo sviluppo tecnologico che ci fanno pensare a un'ampia diffusione di questi sistemi». L'altra faccia della medaglia è data però dall'impatto che queste installazioni possono avere sul paesaggio. Nella consapevolezza di questo problema sono stati interessati i servizi provinciali preposti prima di valutare ogni possibile nuovo progetto. I sindaci e responsabili degli uffici tecnici presenti nella sala incontri della canonica (oltre 90 i par-

tecipanti) hanno avuto modo di conoscere a fondo il sistema grazie agli interventi mirati dei relatori: Andrea Tomasi della Fondazione Bruno Kessler e Fabio Petris di SET Distribuzione Spa per la parte tecnica; Giacomo Carlino del Servizio Pianificazione energetica e incentivi della Provincia per i contributi provinciali ad aziende private e pubbliche amministrazioni; Giorgio Tecilla (Servizio Urbanistica della Provincia) per l'impatto ambientale nei centri storici; Mauro Montibeller della Cassa rurale Centro Valsugana per le possibilità di finanziamento. L'iniziativa era il primo degli appuntamenti in programma nell'ambito del ciclo "Elementare: ambiente, energie, stili di vita" voluto dal Comune per promuovere il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, diffondendo buone pratiche, approfondendo aspetti tecnici, autorizzativi, finanziari e favorendo interventi dimostrativi e formativi rivolti agli amministratori locali, ai tecnici del settore e ai cittadini.

addio compensorio

Con l'approvazione della legge provinciale 3 del 16 giugno 2006 la Provincia ha un nuovo impianto normativo per il governo della sua autonomia, con l'obiettivo di spostare la gestione e la responsabilità del potere pubblico verso la dimensione istituzionale più vicina ai cittadini, vale a dire verso i comuni.

È chiaro, tuttavia, che nella distribuzione dei poteri tra i diversi livelli istituzionali occorre anche garantire l'adeguatezza e l'efficacia dei servizi ai cittadini. Ecco perché la riforma prevede per i territori la possibilità di organizzarsi attraverso ambiti sovracomunali, al fine di garantire al meglio servizi competitivi e di qualità. Nascono da qui le "comunità".

Ogni cittadino trentino deve poter beneficiare degli stessi diritti e delle stesse opportunità, senza essere penalizzato dal fatto di trovarsi più o meno distante dal capoluogo. Ciò sta alla base del trasferimento di molte competenze della Provincia (che manterrà una regia di carattere generale) ai comuni, per i quali si aprono nuove possibilità per gestire in prima persona (in molti casi in forma associata) materie come l'urbanistica, la programmazione economica locale, attività nel campo agricolo, forestale, commerciale, prevenzione e gestione di calamità pubbliche, servizi come quelli inerenti il ciclo dell'acqua, quello dei rifiuti, il trasporto locale e la distribuzione dell'energia.

Certamente, trattandosi di funzioni complesse, ne consegue la necessità di un'organizzazione tra più comuni per realizzare quelle sinergie, e anche quelle forme di risparmio che possano garantire al cittadino servizi di qualità a costi competitivi.

La nascita della "Comunità Valsugana e Tesino" passa attraverso l'approvazione dello statuto da parte di tutti i consigli comunali dei comuni che già fanno parte del Compensorio C3.

L'Assemblea dei Sindaci ha approvato definitivamente lo schema di statuto e lo ha trasmesso in agosto del 2008 ai singoli comuni per l'approvazione. Lo statuto della Comunità Valsugana e Tesino verrà discusso dal nostro Consiglio comunale a dicembre.

Nel 2010 nascerà ufficialmente il nuovo ente. L'Assemblea dei sindaci ha già individuato la data delle elezioni: domenica 17 gennaio, dalle 8 alle 18 a palazzo Ceschi, a Borgo. Voteranno solo i consiglieri comunali per eleggere i nuovi 42 delegati (i 21 sindaci sono già membri di

diritto della nuova assemblea). Quanto al secondo turno di voto, dopo il disegno di legge approvato a novembre dal Consiglio provinciale, si andrà a ottobre, ma con una nuova legge: il presidente e il 60% dei componenti dell'assemblea saranno eletti dai cittadini, il restante 40% verrà nominato dai consigli comunali.

Intanto la macchina organizzativa si è messa in moto. A metà novembre è stato costituito l'ufficio centrale che si occuperà delle elezioni: ne fanno parte Giuseppe Negri, presidente, Piero Ebranati e Marco Riccadonna. Tra lunedì 14 e martedì 15 dicembre, presso la segreteria del Compensorio, devono essere presentate le liste, o la lista, dei candidati.

La posizione dell'Amministrazione comunale di Strigno è nota e critica per quanto riguarda la definizione degli ambiti. Non viene condivisa, infatti, la riproposizione dell'ambito territoriale "compensorio" per almeno due motivi. Il primo trova ragione nella stessa legge di riforma, che cambia radicalmente la natura del nuovo ente: da soggetto delegato dalla Provincia a svolgere alcune funzioni, e dunque con un predominante ruolo amministrativo, a soggetto titolare di competenze e prerogative proprie, e dunque con una forte connotazione politica che presuppone un territorio di riferimento più piccolo e omogeneo. Da qui la seconda annotazione critica: la comunità, riferita a territori omogenei per storia, vocazione, rapporti fra comuni, dovrebbe costituire la spinta decisiva alle unioni di comuni, che allo stato, in un ambito ampio come quello individuato, ne risultano invece mortificate.

Ci sarebbe da discutere anche degli ambiti ottimali per la gestione dei servizi (ciclo dell'acqua), come di quelli erogati dai comuni anche nei confronti dei paesi vicini (scuole, biblioteche, impianti sportivi): aspetti che lo statuto della comunità non affronta.

Se ne è discusso in un incontro promosso dal Comune di Strigno a settembre, che ha visto la partecipazione degli amministratori dei paesi della "sinistra Maso" e del Tesino. A fronte della proposta di Strigno di individuare più ambiti nell'ex territorio compensorio, l'intento espresso dai comuni è stato quello di partire con la "comunità di valle" ed eventualmente in seguito prendere una decisione definitiva in merito a questa proposta.

Comunque vada siamo di fronte a una "rivoluzione" pesante, che ridisegna il ruolo stesso dei comuni in maniera

APPROFONDIMENTI COMPRESORIO E COMUNITÀ

significativa e nei confronti della quale, crediamo, l'informazione non ha raggiunto i cittadini ma solo gli addetti ai lavori.

Ecco di seguito, anche in preparazione alla discussione che seguirà nella seduta comunale di dicembre, le direttrici indicate dalla proposta di statuto.

Competenze della comunità

- Assistenza ed edilizia scolastica
- Assistenza e beneficenza pubblica
- Servizi socioassistenziali
- Volontariato sociale
- Edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata
- Urbanistica
- Espropriazioni per le opere a carattere sovracomunale
- Programmazione economica locale
- Gestione amministrativa e finanziaria delle leggi di intervento nei settori
- Azioni e attività di interesse locale per quanto riguarda agricoltura, foreste e apicoltura, incremento della produzione industriale, sviluppo della montagna, artigianato, fiere e mercati, miniere, cave e torbiere, turismo e commercio
- Infrastrutture di interesse locale a carattere sovracomunale
- Opere a carattere sovracomunale relative alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino definitivo dei danni derivanti da calamità
- Servizi pubblici d'interesse locale (acquedotto, fognatura e depurazione, ciclo dei rifiuti, trasporto locale, distribuzione dell'energia).

Altre materie vengono trasferite dalla Provincia ai comuni senza obbligo di gestione in forma associata:

- Volontariato sociale per i servizi di interesse locale
- Corpi dei Vigili del fuoco volontari, opere e interventi a carattere comunale relativi alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino dei danni derivanti da calamità pubbliche
- Espropriazioni per le opere e gli interventi di interesse comunale

La Comunità può proporre ai comuni la gestione associata di altri servizi, funzioni, compiti e attività. La proposta di statuto prevede, in particolare, di trasferire volontariamente dai comuni alla Comunità le materie:

- Servizio di polizia locale
- Gestione del ciclo dei rifiuti
-

Organi

Sono organi di governo della Comunità: l'Assemblea, la Giunta e il Presidente. Sono ulteriori organi della Comunità il Collegio dei sindaci e l'Organo di revisione economica e finanziaria.

L'Assemblea

L'Assemblea rappresenta l'intera popolazione dei comuni e determina gli indirizzi politico-amministrativi, gli atti fondamentali di programmazione, di organizzazione della Comunità e ne controlla l'attuazione. È costituita dai sindaci e da ulteriori 42 componenti elettivi.

L'Assemblea della Comunità viene eletta con sistema proporzionale dai consiglieri comunali sulla base di liste che abbiano come riferimento tutto il territorio.

Ogni elettore (consigliere comunale) ha a disposizione un voto di lista e un voto di preferenza per un candidato della stessa lista. Un secondo voto di preferenza può essere attribuito a un candidato di genere diverso dal primo.

Delle liste possono far parte i consiglieri comunali del territorio.

Con il voto favorevole di tutti i consigli comunali è possibile prevedere l'elezione diretta dell'assemblea (tutti gli elettori, non solamente i consiglieri comunali, potrebbero votare e partecipare alle liste).

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Comunità. Viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea fra i propri componenti.

I sindaci non possono essere candidati alla carica di Presidente.

La Giunta

La Giunta è composta dal Presidente e da cinque assessori. È eletta dall'assemblea su proposta del Presidente. È possibile la nomina di un assessore esterno.

Spetta alla Giunta adottare tutti i provvedimenti relativi all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento di compiti e attività della Comunità.

Il Collegio dei sindaci

Il Collegio dei Sindaci è formato dai sindaci dei comuni appartenenti al territorio della Comunità. Esprime parere obbligatorio sulle deliberazioni assembleari oggetto di codificazione, i regolamenti, l'organizzazione di servizi pubblici, le tariffe, le revisioni allo statuto e tutte le altre questioni che l'Assemblea e la Giunta decidano di sottoporre alla sua attenzione.

Claudio Tomaselli

Per saperne di più

<www.provincia.tn.it>

il portale della Provincia Autonoma di Trento

<www.comunitatn.it>

il forum sul nuovo ente

<www.c3tn.it>

il portale del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, dove è possibile scaricare la bozza di statuto predisposta dalla Conferenza dei sindaci.

Una nuova convenzione per l'utilizzo delle strutture scolastiche

Il Consiglio comunale ha approvato una nuova convenzione, proposta dall'Istituto comprensivo Strigno e Tesino, per l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature scolastiche in orario extrascolastico. Si tratta in sostanza di palestre, auditorium, aule attrezzate che, in quanto di proprietà comunale, vengono regolarmente utilizzate da enti e associazioni. La convenzione, richiesta dalle norme provinciali, definisce le modalità e i tempi per le richieste, e demanda all'istituto il compito di fissare le tariffe d'uso per le attrezzature di proprietà della scuola. Viene introdotto, nel caso l'utilizzo delle strutture sia riferibile a feste, l'obbligo di un deposito cauzionale a tutela di eventuali danni, la cui entità sarà definita dal Consiglio d'istituto.

Lavori in corso per il nuovo statuto

La Giunta comunale ha predisposto una bozza di revisione dello statuto comunale che è attualmente all'esame della Prima commissione consiliare permanente. Arriverà sul tavolo del Consiglio comunale nei prossimi mesi. L'ipotesi di lavoro licenziata dalla Giunta prevede alcune importanti modifiche.

Al titolo secondo (Partecipazione): la possibilità di accedere alle forme di partecipazione (referendum, ecc) ai cittadini che hanno compiuto il sedicesimo anno di età; una conferenza annuale aperta ai cittadini per verificare lo stato di attuazione dei programmi; la riduzione del numero dei cittadini necessario per promuovere un referendum (10% degli elettori); la definizione della procedura referendaria e dei casi di esclusione per materie e atti non soggetti a referendum; l'eliminazione del requisito del quorum per la validità del referendum.

Al titolo terzo (organi istituzionali): nuove attribuzioni al Consiglio in materia di intitolazione di vie e piazze, cittadinanza onoraria, approvazione dei progetti preliminari oltre i 500mila euro, uso civico; introduzione del "consigliere incaricato" dal Consiglio per materie determinate; presenza di entrambi i generi in giunta e negli altri organi; la possibilità del sindaco di nominare un assessore esterno, due consiglieri delegati per materie definite, un consigliere delegato per svolgere le funzioni di presidente del consiglio comunale; introduzione dell'albo elettronico delle deliberazioni, determinazioni, decreti e ordinanze.

Al titolo IV (elezioni, nomine, designazioni): introduzione nello statuto, fra le commissioni permanenti, della commissione per materie urbanistiche, che dovrà visionare tutti i progetti per i lavori pubblici; istituzione del "portavoce dell'opposizione" e della votazione in forma separata per le elezioni dove è prevista la minoranza.

Al titolo V (garanzie) il ricorso alla Giunta comunale.

Al titolo VII (attività) l'introduzione dell'albo elettronico

Al titolo VIII (contabilità e finanza) l'obbligo di presentazione delle linee programmatiche di mandato al Consiglio entro 60 giorni dall'insediamento.

Utilizzo dei beni comunali e contributi alle associazioni: nuovi regolamenti

Il Consiglio comunale del 13 ottobre ha approvato la revisione del regolamento per l'utilizzo dei beni comunali e il regolamento per i contributi del Comune a enti e associazioni. Entrambi i documenti sono frutto del lavoro della Prima Commissione consiliare permanente.

Per quanto riguarda il regolamento per l'utilizzo dei beni niente è stato modificato circa i beni di uso civico e i caseggiati minori. Per tutto il resto (sedi delle associazioni, sale pubbliche, ecc) è stata introdotta la distinzione tra uso temporaneo, per il quale è sufficiente presentare la domanda in segreteria utilizzando l'apposita modulistica, e uso esclusivo (nel caso delle sedi utilizzate da un'unica associazione, per esempio). In quest'ultimo caso è stato introdotto l'obbligo di rapporto convenzionale con l'Amministrazione comunale. Nelle prossime settimane sarà cura del Comune contattare le associazioni e gli enti che utilizzano in forma esclusiva beni comunali per sottoporre loro uno schema tipo di convenzione da sottoscrivere. Il nuovo regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni a enti, associazioni e soggetti senza scopo di lucro introduce il finanziamento "a progetto", demandando alla Giunta comunale il compito di definire i criteri e renderli noti alle associazioni che potranno fare le domande. L'intento, in questo caso, è quello di ridurre al minimo la discrezionalità nella definizione del sostegno da garantire alle associazioni del paese, rendendo più trasparente possibile la definizione dei contributi. I criteri e la nuova modulistica sono in corso di predisposizione e quanto prima sarà pubblicato il bando 2010 per le attività prevedibili e ricorrenti.

Arriva il mercatino

Un mercato mensile nel centro storico del paese: È il nuovo progetto su cui sta lavorando il vicesindaco e assessore al commercio Luca Tomaselli. "Ci stiamo pensando ormai da qualche mese, valutando la possibilità di attivare quanto prima un vero e proprio mercato in piazza a Strigno. Un mercato che si potrebbe svolgere il sabato mattina, una volta al mese, per dare la possibilità di esporre e mettere in vendita soprattutto i prodotti tipici della zona". "Sarà un'occasione per i nostri produttori e allevatori di proporre e valorizzare il frutto del loro lavoro" – spiega Tomaselli – "ma penso anche agli artigiani e alla possibilità di mettere in vendita materiali riutilizzabili, anche un piccolo mercatino dello scambio e del riuso, perché no?". L'intenzione dell'Amministrazione è quella di proporre nuove occasioni di incontro, non solo per rivitalizzare il centro storico del paese ma anche per portare a Strigno il maggior numero di visitatori. "Quella sulla quale stiamo ragionando è un'iniziativa che potrebbe servire anche come volano per le varie realtà commerciali del paese e per gli operatori economici che gravitano in prossimità della piazza".



casa di riposo e itea

Gli incontri del Gruppo consiliare sono proseguiti anche nel corso dei mesi estivi non solo in preparazione ai lavori del Consiglio comunale ma anche come momento di aggregazione e di aggiornamento sull'attività dell'esecutivo.

Due temi in particolare hanno caratterizzato l'attività di questo primo periodo di legislatura: uno ha riguardato l'adozione della variante al PRG in ordine al progetto di realizzazione della nuova casa di Riposo e quindi l'approfondimento degli accordi preliminari alla seconda adozione della relativa variante urbanistica, l'altro la concessione in deroga del progetto di risanamento dell'edificio in Via San Vito presentato dall'ITEA.

La questione inerente la costruzione della nuova casa di riposo si trascina ormai dal lontano 2002, ha interessato per molti aspetti anche la precedente amministrazione, ed è stata oggetto di ampia illustrazione tecnica sul numero di giugno del Foglio di Strigno.

L'intervento è da considerare prioritario e urgente in quanto l'attuale struttura non è più rispondente ai requisiti minimi richiesti per l'accreditamento a Residenza sanitaria assistenziale e per la sua realizzazione la Giunta Provinciale ha già impegnato un contributo di 10.779.000 euro.

Con una delibera del 19 maggio il Consiglio Comunale ha preso in considerazione la relativa proposta progettuale che prevede il nuovo edificio sorgere tra l'attuale area a servizi assistenziali e l'area a verde privato.

Oltre alle argomentazioni in merito alla compatibilità del nuovo complesso nel contesto urbano, il dibattito ha riguardato principalmente la destinazione dell'area ora occupata dalla casa di riposo, che ricade per intero in centro storico, per la quale era prevista in un primo tempo la totale demolizione. Tale indicazione, peraltro, è stata successivamente rivista, accogliendo in parte anche le osservazioni del gruppo di minoranza, prevedendo il mantenimento di parte del fabbricato sul lato est "con la funzione di ricomposizione del centro storico, a ricordo del vecchio edificio e secondo un ordine urbanistico nuovo per distribuire le cubature in tutta l'area".

Quindi in uno schema di convenzione fra l'Amministrazione Comunale e l'APSP Redenta Floriani è stata anche prevista la razionalizzazione della viabilità circostante l'area con la realizzazione di un marciapiede in via Degol, parcheggi pubblici in corrispondenza dell'incrocio

tra via Borgo Allocco e Via Degol, un nuovo marciapiede in via Roma con una stazione di fermata per gli autobus di linea.

I termini della cessione delle aree da parte della Casa di Riposo previsti in una proposta di compensazione si sono scontrati con la natura giuridica della Casa di Riposo, che fra l'altro beneficia di un lascito patrimoniale, e che in quanto ente pubblico è soggetta a controllo sugli atti sia di legittimità che di merito.

Queste problematiche sono state pertanto successivamente chiarite e definite in un incontro presso il Dipartimento Politiche Sanitarie della Provincia Autonoma di Trento tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e della APSP Redenta Floriani, convenendo, in un accordo propedeutico alla seconda adozione della variante urbanistica, che: per quanto riguarda la cessione delle aree necessarie alla realizzazione dei marciapiedi e della fermata degli autobus il Comune le acquisterà in base a perizia dell'Ufficio Tecnico Comunale; la Provincia si impegna a reperire le adeguate fonti di finanziamento per concludere la transazione e a finanziare la demolizione; la casa di riposo si impegna a concedere in uso gratuito per 99 anni al Comune l'area attualmente occupata dalla casa di Riposo, da destinare a parco pubblico; il Comune si impegna a reperire, congiuntamente alla Provincia, adeguate fonti di finanziamento per la sistemazione dell'area.

L'iter burocratico per la realizzazione di questa opera pubblica di fondamentale importanza per la comunità di Strigno dovrebbe così volgere finalmente verso l'auspicata conclusione.

Non meno vivace e per molti aspetti appassionato e con diverse prese di posizione è risultato il dibattito relativo alla concessione in deroga del progetto di ristrutturazione dell'edificio di via San Vito da parte dell'ITEA.

Il fabbricato, da anni in stato di abbandono, era stato ceduto dalla passata Amministrazione all'ITEA per il suo recupero.

I motivi di confronto hanno riguardato in particolare la scarsa attenzione riservata alla struttura dalle diverse amministrazioni, che non hanno mai considerato il suo aspetto storico, ma i dubbi hanno riguardato anche la sua destinazione a edilizia pubblica. È prevalsa peraltro l'opinione che l'iniziativa prospettata, prevedendo la salvaguardia di eventuali reperti e la destinazione dei locali

a piano terra, compresa la zona ove sorgeva la cripta della vecchia chiesa di San Vito, a uso della Comunità, sia un'opportunità per riqualificare l'immobile destinato altrimenti all'inevitabile rovina.

La proposta alternativa era orientata a richiedere la restituzione dell'immobile per una destinazione più consona al valore storico che esso rappresenta per Strigno

Al di là delle problematiche d'ordine finanziario, questa iniziativa sarebbe però andata a sovrapporsi a un progetto di recupero dell'ex oratorio, ora di proprietà comunale, tenuto conto del fatto che anche la Soprintendenza ai beni storico-artistici non ha ravvisato per il fabbricato di via San Vito un interesse culturale.

Silvano Tomaselli
Capogruppo Strigno Insieme

**Giovedì 10 dicembre
alle 20,30**

presso il salone dell'Albergo
Nazionale, l'Amministrazione
comunale incontra i cittadini
per illustrare il lavoro fatto,
i progetti e i programmi.

Tutti sono invitati





collaborazioni e contrapposizioni

Come dicevamo durante la campagna elettorale non è certo nostra intenzione creare un rapporto di conflittualità tra maggioranza e minoranza anzi tutt'altro; noi pensiamo che sia necessario lavorare insieme, per usare una metafora "il paese è come un carro, alcuni tirano e altri spingono, e l'unico modo per andare avanti è quello di scegliere la direzione perché se uno tira da una parte e l'altro tira dall'altra non si fa tanta strada". In tale ottica come minoranza abbiamo un ruolo di controllo che è importante per la vita del paese.

Quando lo riteniamo corretto lavoriamo insieme alla maggioranza per ottenere il massimo dei risultati, ma allo stesso modo portiamo in Consiglio la voce delle persone che non si sentono rappresentate dall'attuale Amministrazione.

Di seguito si descrivono due delle iniziative portate avanti fino a oggi; nella prima vi è stata una forte collaborazione tra maggioranza e minoranza, mentre nella seconda ci sono grosse contrapposizioni tra i due schieramenti.

Convegno sulle energie alternative "Fotovoltaico in baita"

Il giorno 7 novembre 2009 l'unione delle energie dei due gruppi ha permesso di organizzare una giornata di approfondimento sullo sviluppo delle tecnologie per migliorare la conoscenza sugli inseguitori biassiali (pannelli solari in grado di muoversi come i girasoli).

Il convegno, organizzato da Jlenia Bortondello, Massimo Luzzana, Davide Paternolli, Attilio Pedenzini, e da me, a cui hanno partecipato come relatori dirigenti provinciali, ricercatori, fornitori di energia, banche, e numerosi sindacati è stato un successo.

Il comitato organizzatore, visto il successo della giornata, sta già preparando un'altra iniziativa sullo sviluppo delle fonti rinnovabili che coinvolgerà numerosi ragazzi delle scuole medie e superiori.

Osservazioni relative alla deroga urbanistica per la realizzazione della nuova casa di riposo.

Si premette che, come sostenuto in passato, viene condivisa l'idea di mantenere nell'area "Crearo" l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Redenta Floriani", dando adeguata risposta alla necessità dell'Azienda.

Viene inoltre compresa la necessità di definire una nuova volumetria, considerate la difficoltà tecniche per l'ade-

guamento della struttura. Tuttavia auspichiamo che questa Amministrazione definisca con molta attenzione la soluzione urbanistica per l'area in esame.

Il 18 giugno il gruppo di minoranza ha inviato al Servizio Urbanistica delle osservazioni in merito alla variante al PRG, se tale variante fosse adottata permetterebbe la realizzazione dell'opera senza alcun controllo da parte del Comune.

Con la lettura della variante richiesta, si può capire come lo sviluppo urbanistico sia lasciato al caso definendo irrimediabilmente delle destinazioni urbanistiche a parere nostro assolutamente errate senza porre indicazioni in termini di scenari possibili.

Nelle osservazioni inviate alla Provincia sconcerta la possibilità, data dalla variante, che permetterebbe di edificare un'opera di notevole altezza (mt. 15.00), volumetria (mc. 25.000) con possibilità di posizionarsi liberamente, anche a ridosso degli insediamenti circostanti, che presentano altezze e dimensioni modeste, tipiche dell'edilizia residenziale tradizionale.

Nelle osservazioni inviate del gruppo di minoranza si sottolinea il fatto che la scelta di totale demolizione della struttura dell'attuale casa di riposo sia troppo impattante per il contesto nel quale è inserita la struttura.

La risposta del Servizio urbanistica riprende le osservazioni espresse dal gruppo di minoranza; il Servizio raccomanda di non effettuare la totale demolizione della struttura esistente all'interno del centro storico.

Purtroppo il Servizio non ha competenza all'esterno del centro e di conseguenza non dà indicazioni sulla parte di intervento fuori dello stesso, delegando al Comune le scelte urbanistiche.

Ricordiamo che si parla di un'opera definita pubblica di 10.779.000 euro che merita maggiore attenzione sotto il profilo urbanistico e progettuale, ma tutto ciò sembra lasciato al caso.

L'Amministrazione comunale è chiamata al doveroso compito di tutelare il territorio e i diritti dei cittadini.

Vorremmo che gli strumenti urbanistici fossero delle occasioni di arricchimento del tessuto urbano evitando che le pianificazioni territoriali divengano, come in questo caso, degli sterili documenti tecnici che si limitano ad autorizzare parametri edilizi e urbanistici.

Rodolfo Pasquazzo
Capogruppo Uniti per Strigno

spett.le comune...

LA CHIESA DI SAN VITO

Tutto il mondo ed in modo particolare quello civilizzato, sta scoprendo il passato per imparare da esso ad affrontare il futuro. Scoprire, rivalutare, ricordare le proprie origini è diventata quasi una moda, anche se invece dovrebbe essere un obbligo morale, perché sapere come e dove, ed in che modo hanno vissuto i nostri antenati dovrebbe essere un punto d'onore.

Alcuni anni fa qualcuno aveva sbandierato addirittura la "ricerca delle ns. radici" come uno slogan di vita, ma al fine si era rivelata solo una bufala elettorale.

Noi strignati, per queste cose abbiamo sempre fatto orecchie da mercante, ad ogni campagna elettorale l'una o l'altra fazione ha posto in programma il recupero di Castel Strigno, per esempio, ma dal lato pratico quasi nessuno sa dove si trova.

Abbiamo lasciato che tratti interi della via Claudia Augusta Altinate, che tutta Europa venera e recupera, vengano inutilmente distrutti.

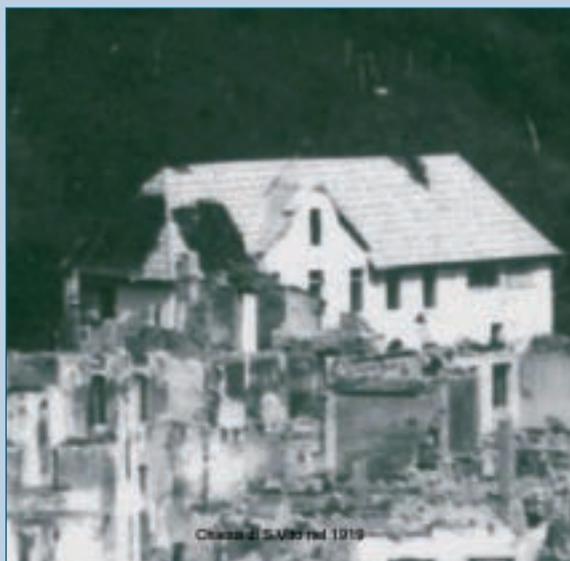
Abbiamo lasciato costruire e bonificare i terreni di Penile, sito archeologico conosciuto da tutto il mondo culturale, per ultimo, che almeno io ricordi, lo scempio inutile del bosco in fondo a via S. Vito, dove passava (vedi foto) la strada che andava al Castello di Strigno.

Rimane ancora, un po' rimaneggiata, ma ancora integra nelle mura perimetrali, nelle fondamenta, e nei cimiteri circostanti l'antica Chiesa di S.Vito.

Sappiamo che il Castello di Strigno esisteva di sicuro nel 1030 d.C. Sappiamo che la Claudia Augusta è datata intorno al 100 d.C., sappiamo che questa Chiesetta di S. Vito già esisteva nel 1200, e che intorno ad essa è nato Strigno.

Guido Suster affermava che dove ora sorge la casa Bonotti, una volta c'era la prima Casa Comunale. Infatti Egli, dopo la Grande Guerra, fra le rovine di quella casa trovò lo stemma comunale che poi fece fissare nello spigolo sinistro a metà altezza dell'attuale Municipio.

Possiamo tranquillamente affermare che questa Chiesa



di S. Vito è l'edificio religioso più antico di tutta la Val-sugana, solo a Castel Ivano doveva sorgere sul "Sagrà" una Chiesa forse più antica, ma non esiste più. Intorno a S. Vito, sia sul terrazzo prospiciente, ed anche sopra sul "brolo a nord-ovest" c'era il Cimitero della gente di Strigno e di Spera. Le ossa sono ancora lì, salvate forse da un terreno asciutto e chiedono di essere rispettate. Sicuramente sotto il pavimento della Chiesa, secondo l'usanza del tempo ci saranno le tombe illustri dei Capi della ns. Comunità. Il Campanile a nord è stato abbattuto per far posto alla prima Scuola del paese, ne esistono le fondamenta sotto l'ampliamento fatto.

Nata come chiesa di Strigno o forse del Castello omonimo, fino al 1450 o poco più era la sola, ma dopo la costruzione in quel periodo della Chiesa grande andò in declino e, ridotta di dimensioni, servì la Comunità anche come Scuola, Ospedale Militare nelle Guerre di Indipendenza dell'Italia, Casa di Riposo, Comando militare Tedesco, Biblioteca, Dispensario Pediatrico negli anni '50. Le funzioni religiose furono smesse nel 1905. Servì come Ambulatorio medico e Biblioteca fino agli anni 80. Poi cadde nel dimenticatoio e subì l'incuria e l'abbandono di Penile, di Castel Strigno e del resto dei nostri beni culturali.

Poi, quando all'ombra di nuove liturgie furono cancellati o ricoperti buona parte degli affreschi della Chiesa Grande, quando i suoi arredi sacri sparirono nella cupidigia di qualcuno, furono invece restaurati gli affreschi della Chiesa di Loreto come per grazia divina.

Nacque in quel tempo quindi l'idea di realizzare nella Chiesa di San Vito, 400 anni più antica di Loreto, un Centro culturale e un piccolo Museo ove si possano raccogliere le testimonianze della vita dei paesi della valle e dei nostri antenati ed insegnare ai giovani le basi per un futuro migliore. Abbiamo fatto di tutto per raggiungere questo scopo, ma siamo solamente giunti a capire cosa voleva dire Dante quando disse: "due son giusti, ma non



sono intesi". In questi giorni sono andato a visitare, forse per l'ultima volta, l'antica Abside sul lato est. Dentro si intravedono pezzi di affresco, nicchie decorate e profondità ignote che ti lasciano immaginare con una certa emozione quanti ricordi ci devono essere.

Affrettatevi Strignati giovani o vecchi andate ad omaggiare un pezzo della Storia di paese che non vedrete più.

Questo monumento storico dai ns. illuminati Amministratori è stato regalato all'Itea, la quale, dopo le ultime deroghe concesse, provvederà a stravolgere il tutto, e a profanare il riposo dei nostri "vecchi" per fare posto a gente d'altri mondi e d'altre religioni. Ma è la Moda!

Vito Bortondello

ARTIGIANATO E COMMERCIO

Siamo gli artigiani ed i commercianti di Strigno, siamo quelli che tutti vogliono si facciano partecipi del nuovo corso per lo sviluppo del paese, per rinnovare il prestigio che esso godeva in Valsugana.

Da molto tempo la situazione economica del paese ha spinto molti di noi a cercare mercati anche fuori dal nostro ambito comunale, mentre alcuni commercianti hanno già chiuso la loro attività. Inoltre la crisi mondiale di questo periodo può solo amplificare tale situazione critica.

Analizzando a fondo la questione, ci siamo accorti che una fetta considerevole delle risorse dei nostri enti pubblici va a favore di ditte esterne a Strigno o d'impresche che subappaltano quasi tutto ad estranei.

Un tempo si era molto più attenti a queste cose, era molto difficile che i lavori o gli acquisti fossero fatti fuori dall'ambito comunale, perlomeno entro i termini della legge vigente.

Negli ultimi anni molte cose sono state acquistate fuori Strigno, anche se esso le offriva, e molti lavori sono stati appaltati a ditte fuori del paese, contro ogni interesse anche dello stesso Comune che introita secondo il gettito IVA che ogni attività produce.

Pertanto chiediamo a codesta rispettabile Amministrazione comunale di rivolgere la sua attenzione a questi importanti problemi facendo in modo che quando incarica un progettista di un lavoro, trasmetta ad esso la sua intenzione di iniziare una politica di lavoro che favorisca in prima linea il lavoro degli artigiani, degli industriali e dei commercianti del paese.

Ecco perché siamo a chiedervi che con effetto immediato vengano scorporati gli appalti in ogni lavoro pubblico, e nel caso l'importo del lavoro o dell'acquisto sia inferiore ad euro 50.000, dopo un accurato controllo dei costi, venga assegnato in diretta a una ditta locale.

Qualora in loco non ci siano aziende specifiche, si potrà scegliere fra quelle dei paesi vicini sempre in Valsugana. Se il nostro Comune adotterà questo modo di agire, e si farà interprete presso gli altri enti comunali, presto anche nei paesi vicini verrà adottato questo metodo.

Finalmente in quel momento la nostra economia inizierà a crescere, la nostra gente non dovrà più sopportare onerose trasferte per lavorare e il Comune godrà di mag-

giori benefici negli introiti, inoltre diventerà vero, per la prima volta, che i contributi provinciali avranno effetto sul terziario.

Confidando in un favorevole accoglimento, c'è gradita l'occasione per complimentarci e augurarvi buon lavoro!

Gli artigiani e i commercianti di Strigno

La lettera inviata dagli artigiani e dai commercianti del paese riporta preoccupazioni note e condivise dall'Amministrazione comunale. La crisi che stiamo attraversando colpisce duramente il comparto produttivo locale e i servizi, già messi a dura prova dagli effetti della globalizzazione e dalle politiche commerciali aggressive della grande distribuzione e dei centri commerciali.

Per conto suo il Comune conosce bene le problematiche e, per quanto possibile e con i mezzi disponibili cerca di farvi fronte.

La vicinanza dell'Amministrazione comunale alle categorie economiche è in primo luogo testimoniata dagli incontri di settore da me promossi in primavera per conoscere e iniziare a impostare insieme un'efficace politica di settore. Fin dai primissimi giorni successivi alle elezioni di marzo la Giunta si è data alcune direttive di metodo riguardo gli appalti pubblici, che prevedono, ove possibile e consentito dalle norme in vigore, il ricorso ad appalti separati. Ciò con una duplice finalità: da un lato favorire i soggetti economici locali, consapevoli che l'imprenditoria della nostra zona costituisce un perno insostituibile per il benessere della comunità, dall'altro garantire al paese opere pubbliche migliori, dove ogni artigiano coinvolto nella loro realizzazione possa lavorare al meglio e senza la tagliola del subappalto, con le storture che esso genera a esclusivo vantaggio del subappaltatore. Va anche ricordato che, dove siano presenti in paese artigiani del settore richiesto dalle opere dell'ente pubblico, questi sono finora sempre stati invitati alle procedure d'appalto.

Discorso analogo vale anche per il comparto commerciale, dove a mio giudizio sarebbe importante riuscire a costruire una rete di collaborazione permanente. Ogni acquisto del Comune di beni e servizi passa prioritariamente in paese, perché siamo consapevoli del fatto che ogni esercizio commerciale è in primo luogo un servizio in favore di tutta la comunità e in particolare delle fasce più svantaggiate della popolazione, come gli anziani soli. Vorrei che questo convincimento fosse fatto proprio da ogni cittadino al momento di salire in macchina per andare a fare la spesa. Quando chiude un negozio perdiamo tutti. Insieme possiamo fare in modo che ciò non accada.

Luca Tomaselli

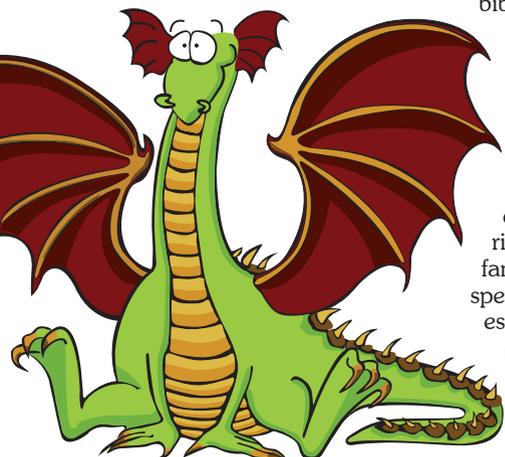
Vicesindaco e assessore alle attività economiche

*** Lettere e interventi possono essere inviati al Comune di Strigno (anche in posta elettronica all'indirizzo <cultura@strigno.net>), specificando la richiesta di pubblicazione ne "Il Foglio di Strigno" e indicando le generalità dell'autore. I testi non firmati non verranno pubblicati.**



Vietato ai maggiori: l'anno del drago

Grande successo per la terza edizione di Vietato ai maggiori, l'iniziativa per bambini e ragazzi promossa in agosto dai nove paesi del Sistema bibliotecario Lagorai. Attorno al tema dell'anno, il drago, Strigno ha ospitato al viale della biblioteca "La danza del drago e il paese senza suoni e senza colori", uno spettacolo interattivo e coinvolgente, e il laboratorio creativo "Drago anch'io" in



biblioteca. Paolo Sordo, coordinatore dell'iniziativa, sta già pensando alla quarta edizione. "C'è da decidere il nuovo filo conduttore e discuterne con la commissione culturale. Tanti bambini ci hanno già chiesto se lo riproporremo e con le loro famiglie hanno seguito gli spettacoli spostandosi di paese in paese. Questo ci fa piacere: significa che abbiamo davvero colto nel segno".

Università della terza età e del tempo disponibile

Il Consiglio comunale ha approvato il 13 ottobre la nuova convenzione con l'Istituto Regionale di studi e ricerca sociale per gli anni accademici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012 dell'Università della terza età e del tempo disponibile, sede di Strigno. Grazie a un accordo con il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino, i costi dell'anno accademico sono sostenuti per metà dal Comune e per metà dal Comprensorio. Gli iscritti all'anno accademico 2009/2010, iniziato a fine ottobre, sono 54.

Corso di lingua inglese

Il sistema bibliotecario intercomunale Lagorai, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura e la Biblioteca di Strigno organizza un corso in otto lezioni di un'ora e mezza ciascuna di lingua inglese (conversazione turistica per principianti) con la docente di madrelingua Rebecca Vernon.

Il corso si svolgerà ogni giovedì a partire dal 7 gennaio 2010, dalle 20 alle 21.30 presso la Sala Associazioni di via Pretorio (sala ITEA).

La quota di iscrizione è di 60,00 euro. Gli interessati possono iscriversi presso la biblioteca di Strigno e fino a esaurimento dei posti disponibili. Per questioni organizzative le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento di 15 iscritti.

Vite internate. Katzenau, 1915-1917

Dal 4 luglio al 2 agosto il salone delle scuole elementari ha ospitato la mostra fotografica "Vite internate", proposta dal Comune in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino e Croxarie. I sudditi cosiddetti "malfidi" e i civili di nazionalità nemica bloccati all'interno dei confini austroungarici al momento dello scoppio delle ostilità furono nel corso della Grande Guerra trasferiti in vari campi di internamento. Tra questi vi fu quello di Katzenau posto sulle sponde del Danubio presso Linz. Qui furono trattenuti dall'estate 1915 alla primavera 1917 anche i cittadini austriaci provenienti dal Trentino, etichettati come irredentisti o perché sospettati di attività spionistica in favore dell'Italia. Sistemati in baracche di legno e ignari del destino che li attendeva, gli internati vissero quel periodo di guerra con privazioni e sofferenze documentate in mostra dalle fotografie di Enrico Unterveger, anch'egli internato a Katzenau. L'esposizione di Strigno riprende e sviluppa analogo iniziativa realizzata già nel 1980 dal Circolo foto-cineamatori trentini e dall'allora Museo del Risorgimento e della Lotta per la Libertà con il sostegno di Provincia autonoma di Trento e Comune di Trento.

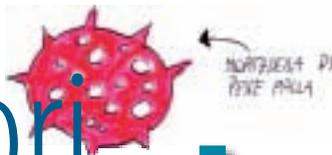
Corsi di lingua e cultura italiana

A partire dal mese di settembre sono in fase di svolgimento tre corsi di lingua e cultura italiana per stranieri condotti dall'insegnante Valerio Stefani. Sono stati istituiti dal Comune in collaborazione con il Cinformi e l'Istituto Comprensivo di Strigno. Sono frequentati da 27 stranieri residenti o domiciliati a Strigno e nei paesi limitrofi, appartenenti a nazionalità diverse: cinese, marocchina, tunisina, siriana, ucraina, etiope, brasiliana. Alcuni stanno intraprendendo il viaggio, non facile, dentro l'alfabeto latino; tutti quanti imparano o perfezionano la nostra lingua per acquisire competenze comunicative pragmatiche necessarie alla vita quotidiana, in contesti d'uso privato, pubblico, occupazionale, sociale e conoscere aspetti culturali, usi e costumi italiani.

Il possesso della lingua italiana è fondamentale nel percorso di integrazione e di reciproca conoscenza delle varie culture presenti sul nostro territorio. Conoscersi è capirsi, è crescere insieme per un futuro multietnico in cui ogni cultura porti elementi di arricchimento per le altre.



Musiche e sapori dell'altro mondo



Una grande e riuscita festa ha concluso l'11 luglio l'edizione 2009 di "Folktemporanea", la rassegna di musica etnica proposta dal Comune e croxarie in collaborazione con il Sistema bibliotecario Lagorai. Tre concerti: i primi due all'albergo Nazionale con "Il tamburo del sole" e "Neuma".

Tamburo del sole, composto da Rossana Caldini (violino, viola e voce), Ivano Chisté (chitarra, mandolino, flauti, basso e percussioni), Cristian Fontana (fisarmonica, glockenspiel, organetto), Maria Grazia Gadotti (percussioni) e Alessandra Robol (clarinetto, voce e flauti), ha proposto musiche popolari dell'est europeo e della tra-

dizione klezmer. Neuma, quartetto mandolinistico (Alessandro Boni, Franco Giuliani, Gianfranco Grisi e Elvio Salvetti) ha fatto rivivere magistralmente la tradizione delle formazioni mandolinistiche attive in Trentino fino agli anni Settanta. Ma il piatto forte, è il caso di dirlo, è stata la chiusura con la prima cena dell'altro/questo mondo all'aperto, al "viale", alla quale hanno preso parte oltre trecento partecipanti, incuriositi dai piatti tipici delle comunità presenti in paese (albanese, bosniaca, rumena) e ingolositi dai dolci preparati dal gruppo Donne rurali e dall'immancabile polenta degli alpini. A seguire il trascinate concerto di "Li Barmenk", ovvero gli abitanti di Balme, il più alto villaggio delle valli di Lanzo, al confine con la Savoia. Il gruppo ha proposto danze e melodie tradizionali del mondo alpino: musica di una terra percorsa da mercanti e pellegrini, da soldati e avventurieri, predoni, carbonai e musicanti. Un successo notevole che lascia ben sperare per nuove edizioni. Questa è stata resa possibile grazie alla fondamentale collaborazione, oltre che delle associazioni già citate, della Pro Loco e dei Vigili del fuoco volontari.





Draghi, robot e altre magie

Le “glorie” artistiche di Strigno, documentate soprattutto da Guido Suster nelle sue ricerche pubblicate da “Archivio Trentino” nei primi decenni del Novecento, annoveravano finora quasi esclusivamente Albano Tomaselli, il “pittore delle Grazie” prematuramente scomparso a Firenze nel dicembre 1856 e, scorrendo a ritroso il tempo di quasi un secolo, i fratelli incisori Davide e Isidoro Weiss, la cui opera è stata proposta da Stanislaw Szymanski nella sua collana dedicata agli artisti trentini (“Davide e Isidoro Weiss. Incisori”, Collana Artisti trentini e di artisti che operarono nel Trentino, n. 58, 1976). A distanza di oltre 150 anni

c'è ancora in paese chi ne ha raccolto il testimone e con bravura e passione produce arte, percorrendo un personale percorso da un lato noto e apprezzato dalla comunità, dall'altro, finora, non adeguatamente documentato e riconosciuto ufficialmente.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale ha previsto, a partire dal 2009, una serie di appuntamenti espositivi che vedranno di volta in volta come protagonisti gli artisti che operano o hanno operato in paese.

I lavori di Nereo Tomaselli sono stati l'oggetto della prima mostra, ospitata nel salone delle scuole elementari di piazza IV novembre dall'8 al 30 agosto.

Di Nereo la comunità di Strigno conosce e apprezza la maestria di fotografo, di pittore, di scultore formatasi in oltre cinquant'anni di ricerca e sperimentazione. Conosce la passione con la quale l'ha trasmessa a generazioni di ragazze e ragazzi che hanno avuto la fortuna di averlo come insegnante alle scuole medie. Conosce, infine, la tenacia nel salvare dall'oblio documenti, immagini, memorie di una storia di paese che nei suoi avvenimenti più significativi del Novecento diventa parte integrante della storia del Trentino.

Solamente l'umiltà di un uomo che si considera un “artigiano” dell'arte aveva finora negato a Nereo la

notorietà che merita e che, conoscendolo, potrebbe indurlo a un certo disagio, ma è tempo di mettere da parte la naturale ritrosia per raccogliere, oltre all'affetto e all'apprezzamento della sua comunità che in questa occasione estiva lo ha celebrato, il riconoscimento più ampio che gli è dovuto dal suo Trentino. E il riconoscimento è stato importante, testimoniato dagli oltre cinquecento visitatori che ne hanno ammirato le “magie”.

Le opere di Nereo hanno trovato posto nel catalogo antologico su Cd-rom prodotto dal Comune, distribuito in mostra e, prossimamente, ai ragazzi delle scuole elementari e delle scuole medie.

gli anni Settanta di **Luigi zambiasi**

Luigi Zambiasi nasce a Strigno, in piazza Municipio, ci tiene a precisare, il 14 aprile del '48, e neanche vent'anni dopo si ritrova tra le mani una reflex a pozzetto Yashica 6x6 nei giorni frenetici dell'alluvione del novembre 1966. La sua passione per la fotografia nasce da lontano, da quei giorni nel fango e nelle pietre.

Negli anni Settanta inizia a partecipare ai concorsi. A Reggio Calabria il suo lavoro viene segnalato e riceve in premio il buono per una Voigtländer, poi passerà definitivamente alle Pentax. A Padova, durante gli anni universitari, racimola i soldi per mettere assieme il necessario per lo sviluppo. Da lì in poi sarà nel Circolo fotografico Cerbaro di Borgo: "Ci incontravamo ogni venerdì sera per decidere i temi delle mostre, scambiarsi esperienze, condividere la tecnica". Da sempre immerso nella vita del paese, con le sue vicende e i suoi personaggi (è stato per decenni animatore dell'Unione sportiva e dello Sci Club), Luigi (Gigi), lo ha saputo ritrarre con la sensibilità e la maestria che maturano nella passione più tenace e

in un indubbio talento. Sono migliaia i negativi che affollano la cantina e la soffitta di via Castelrotto. Una parte di questi costituisce la mostra e il catalogo con i quali il Comune avvia il progetto "Istantanee di comunità": un appuntamento annuale con la fotografia che vuole documentare in primo luogo noi, le nostre storie, i nostri "posti", il lento agire del tempo che derubrica l'attualità in memoria.

Nella mostra visitabile dal 27 dicembre al 6 gennaio nel salone delle scuole elementari tornano così i volti familiari degli anni '70, molti dei quali ormai consegnati al ricordo: zia Alice ai fornelli, Ferruccio "Ferro" Carraro, Guerriero, Gervasio, Lino da Villa (l'uomo dei fiori), Ruffato, Gioani "el barbier" e tanti altri che potranno riconoscersi, a quarant'anni di distanza, tra i piccoli protagonisti di una corsa campestre, tra i pentoloni della bigolada in piazza o a "Santa Agata". Tanti sguardi che incrociano i nostri di oggi per ricordarci lo spirito profondo che costituisce l'essenza del nostro essere comunità.





Vorrei aprire lo spazio riservato alle associazioni con un ringraziamento particolare a tutti i sodalizi presenti in paese, che assieme contribuiscono a rinsaldare nella comunità i più autentici valori del volontariato. Grazie per quanto avete fatto, grazie per quanto saprete fare nel nuovo anno che auguro ricco di soddisfazioni per tutti voi.

Luca Tomaselli

Vicesindaco e assessore al volontariato

Vigili del fuoco volontari

Quello che ci apprestiamo a lasciarci alle spalle per i “pompieri” di Strigno è stato un anno particolarmente difficile e faticoso. Da gennaio fino a oggi abbiamo effettuato circa 170 interventi di varia natura e specificatamente per incendi vari (sterpaglie, principi incendi boschivi, incendi civili, cassonetti), incidenti stradali, allagamenti, fughe di gas, supporto elisoccorso e 118, prevenzione per manifestazioni, corsi, addestramento. Da ricordare su tutti l'intervento effettuato in piena notte per l'incendio che ha coinvolto la Ditta Tomaselli Costruzioni di Aldo (nostro ex Comandante) e Roberto, attuale vigile del nostro Corpo. Solo il pronto intervento e l'alto grado di preparazione raggiunto dai vigili di Strigno, Scurelle e Borgo ha potuto scongiurare un ben più grave esito dell'intervento, che si è risolto con ingenti danni ma fortunatamente non ha coinvolto né persone né vigili.

Altra nota di rilevante importanza è la continua presenza dei vigili del nostro Corpo nelle operazioni che hanno coinvolto le popolazioni dell'Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile. Da aprile a tutt'oggi abbiamo effettuato sette trasferte in Abruzzo, per un totale di trenta presenze/vigile e circa 1.300 ore lavorative. Siamo stati impegnati in diverse costruzioni: nella chiesetta-mensa di Cansatessa, nelle fondamenta del provvisorio pronto soccorso dell'ospedale de L'Aquila, nelle casette di legno che la Provincia per prima ha portato a termine e consegnato con immensa e reciproca gioia alle popolazioni abruzzesi che sempre ci hanno ringraziato e additato come loro angeli custodi. Certo, fa un po' rabbia vedere, leggere e sentire nei giornali e alla televisione che la nostra Provincia non viene mai menzionata e che, addirittura, tutto il lavoro l'avrebbe fatto lui... il buon Silvio nazionale...

Sabato 28 novembre si è svolta presso l'oratorio di Castello Tesino la serata delle benemerenze, dove sono stati premiati tutti i vigili del nostro Distretto per l'anzianità di servizio con un minimo di quindici anni. Per quanto riguarda il nostro Corpo sono stati premiati i vigili Devis Bonotti (15 anni) e Roberto Tomaselli (20 anni).

Nel concludere voglio ringraziare da queste pagine il nostro ex segretario Attilio Tomaselli, che a fine marzo ha lasciato il servizio attivo per raggiunti limiti d'età. Grazie ad Attilio per la sua grande disponibilità, competenza e capacità nel saper superare sempre le difficoltà che un segretario deve affrontare quasi quotidianamente.

Ricordo inoltre che, come negli anni scorsi, saremo presenti il giorno della Sagra con uno spazio gestito dalla squadra Allievi e uno spazio sotto “ai porteghi” per offrire alla popolazione il nuovo calendario e le trippe in brodo e alla parmigiana anche quest'anno cucinate da Ezio e Lucio. Ricordo anche che sono disponibili i biglietti della nostra lotteria, il cui ricavo ci aiuta a navigare meglio in un bilancio che diventa sempre più difficile. Un grazie anche all'Amministrazione comunale per quanto sta facendo e saprà fare per noi.

Il Comandante **Franco Tomaselli**

| Interventi 2009 (al 13 novembre) | N. | Fuori Comune | Ore/uomo |
|---|------------|-------------------------|-----------------|
| Incendio abitazione | 3 | 3 | 66,0 |
| Incendio materiali generici | 3 | 3 | 76,0 |
| Incidente stradale | 9 | 4 | 91,8 |
| Servizi tecnici apertura porte | 39 | 0 | 2932,1 |
| Fughe di gas | 1 | 0 | 21,0 |
| Pulizia pozzi neri | 3 | 0 | 14,0 |
| Soccorso animali | 3 | 0 | 118,0 |
| Prevenzione manifestazioni | 20 | 2 | 323,9 |
| Ricerca persona | 1 | 0 | 47,5 |
| Servizio trasporto infermi | 1 | 0 | 6,0 |
| Manifestazioni pompieristiche | 7 | 4 | 395,3 |
| Addestramento pratico | 54 | 15 | 2155,8 |
| Addestramento teorico | 26 | 15 | 849,4 |
| Totali | 170 | 45 | 7096,8 |

Radio Club Valsugana

...eccoci qua, siamo ormai giunti alla fine anche del 2009. È il momento di tirare somme e di fare bilanci. Questo è stato un anno un po' particolare, ricco di aspettative per la maggior parte "disattese". Già, disattese. Perché la burocrazia, purtroppo, è un mostro che si autoalimenta e se poi è anche alleato alla politica, per contese varie, beh, allora la frittata è fatta, ma non è questa la sede adatta per discutere di certi argomenti. Un dato è certo: la promessa nuova sede del Radio Club non è ancora arrivata e, purtroppo, mi sa che la cosa andrà tanto per le lunghe. L'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana non ci ha ancora comunicato nulla di ufficiale anzi, non ci ha comunicato ancora proprio nulla. Forse verso la fine del 2010 potremo avere delle certezze, chissà... Intanto la nostra attività, pur in assenza di una sala radio (nella vecchia sede non abbiamo nulla) va avanti, seppur tra mille difficoltà derivanti, per la maggior parte, dal non avere una sede operativa. Quest'anno abbiamo effettuato alcune radio assistenze, anche a manifestazioni importanti, che ci hanno permesso di ottenere una certa visibilità e unanimi consensi per la nostra professionalità e l'indubbia utilità dal punto di vista della sicurezza dei partecipanti: Rally storico automobilistico della Valsugana, Motoraduno di Villa Agnedo e CiaspolANA di Borgo sono stati i nostri maggiori impegni. Stiamo lavorando a un progetto che a breve presenteremo ai possibili futuri fruitori e cioè creare una rete WI-FI in Valsugana a uso radioamatoriale ma che, opportunamente interfacciata e collegata, potrà soddisfare le esigenze di numerosi soggetti pubblici e privati come Comuni, APT, servizi tecnici della Provincia e, perché no, magari Carabinieri, Soccorso Alpino e Vigili del Fuoco, ma di questo vi daremo notizia più avanti. Grazie a due nostri soci è stato anche acquistato un ponte radio - mobile che, all'occorrenza, potrà essere dislocato ovunque a seconda delle necessità, sia per radio assistenze che per esigenze di Protezione

Civile. Nel frattempo i nostri soci continuano la loro attività personale arricchendo i loro LOG di Stazione con nuovi collegamenti radio internazionali, così da potersi mantenere in allenamento in modo che, una volta disponibile la nuova sede, forse..., si potrà iniziare l'attività con rinnovate esperienze e capacità professionali nel campo radiantistico e dei collegamenti a lunga distanza, anche intercontinentali. Concludo rivolgendo un grazie sentito a tutti i miei colleghi radioamatori del Radio Club Valsugana, chiedendo loro un po di pazienza e di essere un po' più umili, perché essere umili non vuol dire essere deboli ma forti: le diatribe personali devono essere superate perché il nostro fine ultimo è il servizio alla collettività e non il soddisfacimento di bisogni personali o egoistici. Grazie a tutti.

Stefano Borsotti - IW3BVS

Casa di riposo Redenta Floriani

Oltre un centinaio gli ospiti in gara. Con loro anche 23 giocatori del Club Bocciofili Borgo e 26 operatori delle 15 case di riposo che hanno dato vita, in 12 giorni di gara e 72 ore di gioco, alla decima edizione del Torneo dell'Amicizia: una gara di bocce a coppie che quest'anno è stata vinta da Grigno, che in finale ha superato la Casa di Riposo di Pieve Tesino. Ottima la prestazione degli ospiti della Casa di Riposo Redenta Floriani che anche quest'anno si sono contraddistinti e hanno concluso al terzo posto, sul gradino più basso del podio per la soddisfazione del presidente Lucio Verde, del consiglio d'amministrazione, del direttore, dei vari operatori che per alcune settimane hanno accompagnato gli atleti in questa loro attività agonistica e ricreativa. Una bellissima e partecipata manifestazione che si è conclusa al bocciodromo comunale di Borgo con un pomeriggio in allegria. Alla manifestazione erano presenti Levico, San Vendemiano e Villa Prati di Villa Agnedo, Borgo, Pergine, Levico, Tione, Bleggio, Roncegno Terme, Povo, Castello Tesino e il Centro Diurno di Cinte Tesino.



Consorzio di miglioramento fondiario

Il 2009 è stato davvero un anno impegnativo per il Consorzio di Miglioramento Fondiario. Una stagione che ha visto il presidente Lucio Voltolini, affiancato dal Vicesindaco Luca Tomaselli, seguire passo per passo gli interventi promossi ormai da qualche anno. Si stanno ultimando i lavori per il primo lotto (il progetto è stato predisposto dall'ingegnere Luca Bareggia) per l'allacciamento dell'impianto irriguo alla nuova opera di presa a monte di località Casetta e il posizionamento del tubo di adduzione con il nuovo vascone in località Lunazza. Un vascone, quest'ultimo, di 1000 metri cubi che dovrebbe servire sia i soci del Consorzio di Strigno sia i "vicini" di Samone. Entro il 30 giugno è stato presentato al Servizio Agricoltura della Provincia il progetto relativo al secondo lotto per il finanziamento dell'opera. Predisposto dal geometra Giorgio Trentin di Telve di Sopra, prevede la realizzazione delle opere di distribuzione a servizio di tutte le campagne a nord dell'abitato di Strigno.

Alla ditta Degiorgio Albano di Strigno sono stati appaltati i lavori per la sistemazione, l'allargamento e la bitumatura di alcuni tratti delle strade comunali a uso agricolo in località Cengio e Relle. Un progetto articolato quello predisposto dal geometra Giuseppe Corona di Borgo Valsugana, che ha assunto anche l'incarico di direttore dei lavori.

In località Cengio, in un tratto di circa 180 metri, è prevista la rimozione e il rifacimento delle murature di contenimento in sasso a valle del primo tratto di strada. È previsto anche l'allargamento e il contenimento della carreggiata per circa 300 metri, la messa in opera di conglomerato bituminoso tipo "binder" e di un solettone in calcestruzzo nel tratto più ripido e scosceso (di circa 200 metri). In programma anche la sistemazione dell'accesso alla confluenza con via Longa e la messa in opera di canalette, caditoie e tubazioni per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche.

In località Relle è previsto l'allargamento e il contenimento della larghezza fino a 3 metri per una lunghezza di circa 140 metri di strada, la messa in opera di un solettone in calcestruzzo armato con rete metallica; sui bordi del tracciato la posa di cordone e la messa in opera di grigliani, caditoie e tubazioni per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. Il costo complessivo, come dagli elaborati predisposti dal progettista, è di 327.677,20 euro, di cui 263.474,64 per lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza. La ditta Degiorgio si è aggiudicato l'appalto con un ribasso a base d'asta del 18%.

Gruppo ANA

È finito a Borgo il tradizionale trofeo che anche quest'anno è stato messo in palio dagli alpini della Bassa Valsugana e Tesino e dal Tiro a Segno di Strigno. Una manifestazione, giunta alla 19^{ma} edizione, che ha visto la partecipazione di nove sezioni Ana e di circa un centinaio di soci alle varie prove di tiro con la carabina ad aria compressa presso il poligono in località Zelò. Con 981 punti la squadra di Borgo (Bruno Gaiotto, Ezio Gaiotto, Mario Del Sorbo e Renato Novello) ha avuto la meglio su Pieve Tesino (Alberto Rippa, Franco Rippa, Ivo Tessaro, Silvano Gecele) e Villa Agnedo (Carlo Baratto, Guido Tisi, Marco Andrein, Renato Carraro). Nella classifica individuale assoluta, al termine delle tre serie, il migliore è risultato Lucio Bonotti di Strigno che ha preceduto Giuseppe Perozzo di Castelnuovo, Franco Rippa di Pieve, Bruno Gaiotto di Borgo e Fabio Berlanda di Strigno. Tra i capogruppo il miglior cecchino è stato Renato Novello di Borgo, con Sergio Stenico di Trento migliore nella classifica assoluta a fuoco.

In occasione della premiazione, con il sindaco di Strigno Claudio Tomaselli e il rappresentante Ana di zona Marino Sandri, anche Alessandro Chiesa, che a nome del locale tiro a segno ha ricordato la figura di Giovanni Battista Lenzi.



Dragon Bike



Nell'ultimo numero de "Il Foglio di Strigno" eravamo rimasti alla presentazione della società e alla prima pedalata ecologica della stagione, svoltasi il 10 maggio. Molte novità ed eventi sono passati in questi sei mesi, durante i quali Dragon Bike ha sviluppato numerose iniziative, ponendo sempre al centro i suoi affiliati e la popolazione locale.

In maggio è stata effettuata un'imponente opera pubblicitaria: sul giornale Bicisport, guida ufficiale del Giro d'Italia, è stata inserita anche la nostra società e la nostra divisa.

A giugno Dragon Bike ha stretto un gemellaggio con un gruppo di bikers della Val Rendena, che prevede uno scambio di visite e conoscenze delle reciproche strade forestali. Come pri-

mo impatto, i nostri accompagnatori hanno fatto conoscere ai bikers della Val Rendena il giro di Primaluna.

Il 4 luglio, proseguendo nell'intento societario di perseguire una politica di coinvolgimento dei giovani, è stata organizzata un'uscita a loro dedicata. Il nostro presidente ha effettuato un'uscita di quattro ore con partenza da Strigno e arrivo ai 1750 metri dell'agritur Rincher.

Per promuovere il territorio in cui viviamo è stato siglato un accordo con l'azienda di promozione turistica APT Valsugana per tracciare e segnare, con l'aiuto di un sistema GPS, alcuni percorsi specifici per la Mountain Bike di vari livelli di difficoltà. Già segnato e già visibile sul nostro sito il giro di Primaluna, a breve verranno aggiunti anche altri percorsi. Accanto a tutto ciò, in collaborazione con i negozi Multisport e Infotech Computer si provvederà alla mappatura delle piste ciclabili a partire da quella della Valsugana. Il progetto complessivo prevede un ampliamento a tutte le ciclabili presenti sul territorio trentino.

Per concludere in bellezza la stagione, il 4 ottobre è stata organizzata un'ultima pedalata ecologica. Come sempre non sono mancati i momenti di allegria e di buon cibo accanto alle fatiche sui pedali.

Parlando invece del settore più agonistico, non va dimenticata la partecipazione dei nostri atleti alle manifestazioni sportive di carattere regionale e triveneto, dove hanno sempre ottenuto ottimi risultati. Mattatori del settore agonistico sono stati Andrea Mattiato e Giovanni Rosin. Il primo, tra gli altri risultati, è giunto terzo di categoria alla "Vecia Ferovia", mentre Rosin ha concluso al terzo posto di categoria il challenge Trentino MTB, vincendo l'ultima prova a Moena.

Terminata questa stagione la nostra attività non si è comunque interrotta. A partire da ottobre si è dato il via presso la palestra delle scuole medie di Strigno a un corso di aerobica che ha registrato un'ottima partecipazione.

Infine, essendo il mio ultimo anno di mandato, vorrei ringraziare tutte le persone, a partire dal consiglio direttivo, che hanno collaborato affinché questa società potesse crescere, come effettivamente è stato. Un ringraziamento sincero va fatto, anche per il sostegno che abbiamo ricevuto, alla Cassa Rurale Centro Valsugana. Ci spiace solamente, come società, la posizione del Comune di Strigno che, nonostante la richiesta di un contributo straordinario, ha elargito una somma da noi ritenuta esigua per far fronte alle numerose spese. Speriamo che a partire dal prossimo anno, dopo aver preso visione dei nostri impegni e delle nostre attività sul territorio, si venga incontro maggiormente al mondo associazionistico per sostenerlo nel suo lavoro quotidiano.



Donne rurali

Domenica 15 novembre è stato rinnovato il tradizionale appuntamento con la Festa del Ringraziamento: un'iniziativa che anche quest'anno è stata promossa e organizzata dal Gruppo Donne Rurali con la fattiva collaborazione del Gruppo Alpini di Strigno.

Alle 10.30, in occasione della Santa Messa, gli agricoltori, i bambini della scuola materna ed elementare, i catechisti e il gruppo oratorio hanno offerto al Signore, posizionandoli sotto l'altare, i frutti della terra quale ringraziamento per la bella e fertile stagione.

È un rito che si ripete da sempre e che come sempre si conclude con la benedizione dei mezzi agricoli e del Corpo dei Vigili del fuoco volontari, assicurata da don Emilio e don Gianni sul sagrato della chiesa. Al termine il Gruppo Alpini ha offerto a tutti i presenti un piccolo rinfresco.

Rari Nantes Valsugana

È terminata con ottimi successi la stagione 2008-2009 per la società Rari Nantes Valsugana Asd, che durante l'inverno si allena e opera nelle piscine di Levico Terme e Castello Tesino e durante l'estate nelle piscine di Strigno e di Borgo Valsugana. Ottantuno gli atleti della categoria propaganda, trentuno gli atleti agonisti e trentadue gli atleti master. Terzo posto ai campionati italiani CSI di Lignano Sabbiadoro, una partecipazione ai campionati italiani della Federazione Italiana Nuoto categoria ragazzi (prima volta per un club della Valsugana). Terzo posto per il settore propaganda a livello provinciale. Diverse medaglie nelle trasferte di Limerick in Irlanda, Monaco Baviera all'Arena Trophy. L'estate 2009 ha visto la Rari Nantes Valsugana impegnata nella gestione della piscina di Strigno. Subito effettuati i lavori di ordinaria amministrazione, sono stati fatti a carico dell'associazione importanti acquisti di sdraio

nuove, ombrelloni e porta ombrelloni; è stata sostituita la rete di recinzione interna e alcune parti esterne ed è stato sistemato il prato del solarium.

Durante l'estate numerosi sono stati i corsi di nuoto per bambini e adulti effettuati, e anche gli allenamenti della squadra. Otto sono stati gli Assistenti Bagnanti che hanno ricevuto il brevetto che la società ha organizzato presso la struttura di Strigno.

Durante l'ultima settimana è stato effettuato lo stage per allenatori e nuotatori, con la presenza di cinquanta atleti di varie parti d'Italia e venticinque allenatori.

Il campus sportivo, dal 15 di giugno al 30 di agosto 2009, ha visto la partecipazione di un centinaio di bambini che durante l'estate hanno potuto effettuare due appuntamenti con il nuoto e ogni giorno provare sport diversi quali il golf, il tennis, il tiro a segno (con la collaborazione dell'associazione di Strigno), il tiro con l'arco e

molti altri. Per tre volte durante sono arrivati in piscina anche cinquanta bambini della colonia diurna di Pergine, i quali hanno potuto conoscere la struttura, il parco giochi di Strigno, l'oasi faunistica di Villa Agneda.

Per il prossimo anno numerosi sono i programmi della società, tra i quali l'estensione del Campus Sportivo con base a Strigno.

L'Associazione è stata anche accreditata presso la Provincia per i buoni di servizio per le famiglie che ne fanno richiesta.

L'apertura della piscina sarà prevista per gli ultimi giorni di maggio 2010. Nell'inverno 2009-2010 la società opera nelle piscine di Levico Terme con i corsi per bambini tutti i giorni dalle 16.45 alle 17.30 e con i comodi corsi mono settimanali del sabato dalle 16.30 alle 17.15.

La piscina di Levico ha l'acqua riscaldata sempre a 29 gradi e con la sua pulizia garantisce il benessere dei fruitori e dei nostri associati. I corsi di Acquagym per tutte le età sono orga-

nizzati il lunedì e giovedì dalle 9.15 alle 10, il martedì dalle 13 alle 13.45 e il mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21. Molto frequentati i corsi per adulti e gli allenamenti di nuoto per i master il lunedì, martedì e giovedì dalle 20 alle 21.

Attualmente il sabato sera, dalle 19 alle 21, cinquantacinque vigili del fuoco volontari del distretto Bassa Valsugana stanno frequentando il corso di nuoto e abilità di salvamento con i nostri istruttori.

I corsi di nuoto si svolgono inoltre presso la piscina del Camping Castello Tesino il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 19 nei vari livelli.

La società sta effettuando, come tutti gli anni, i corsi di nuoto per le scuole: sono oltre 1000 i bambini che complessivamente vi partecipano.

Responsabile di tutte le attività motorie è l'insegnante di Educazione Fisica Anna Fontana.

Per informazioni è possibile consultare <rarinantesvalsugana.it> o rivolgersi al numero unico 320 8490893.

Foto Aldo Fontana



Banda Giovanile di Strigno

Anche quest'anno possiamo dire che il Festival delle Bande Giovanili ha riscontrato un enorme successo. Quattro Bande: Strigno, diretta dal maestro Walter Zancanaro, Civezzano e Fornace, diretta da Miriam Lancerin, la bandina di Pergine, diretta da Claudio Dorigato, l'Ensemble Giovanile di Levico, diretta da Giuseppe Calvino, accolti dal Sindaco Claudio Tomaselli e da un coroso pubblico di oltre quattrocento persone. Partite da piazza IV Novembre, le bande hanno sfilato fino in piazza Municipio. L'iniziativa, alla seconda edizione, è stata realizzata nell'ambito del Piano Giovani di Zona. I ragaz-

zi si sono esibiti in alcuni brani tradizionali e allegri sul palco allestito davanti al Municipio e applauditi da numerose persone.

Al termine dell'esibizione il Presidente della Banda di Strigno Loris Ceolin ha consegnato una targa ricordo ai tre presidenti, ospiti della rassegna: Fabio Recchia (Levico Terme), Silvano Pontalti (Civezzano e Fornace) e Carmelo Parrello (Pergine Valsugana).

La festa si è conclusa con una cena realizzata dal Direttivo della Banda Giovanile di Strigno con l'aiuto dell'Associazione Alpini di Strigno e di alcune persone sempre disponibili in queste occasioni.

Il direttivo



Scuola dell'infanzia

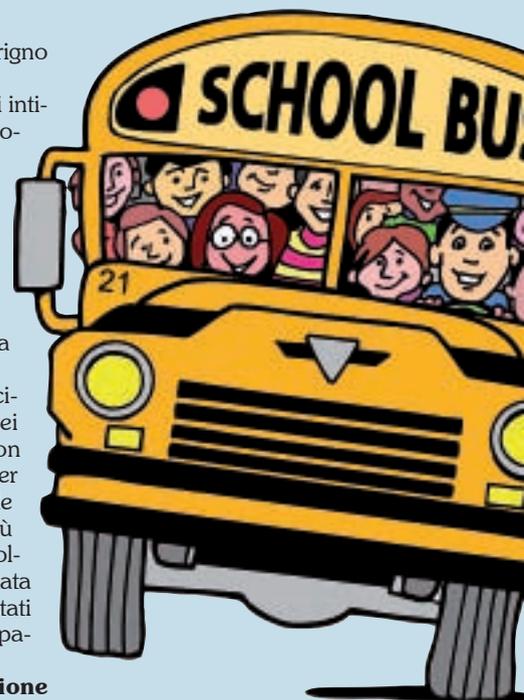
Il primo settembre 2009 per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia di Strigno è iniziato un nuovo anno scolastico.

Il progetto didattico intorno al quale ruotano le attività proposte dalle insegnanti si intitola "Cosa c'è oltre il cancello". Maestre e bambini, trasformandosi in curiosi esploratori, usciranno dalla scuola per conoscere l'ambiente circostante, le persone che lo animano e le tradizioni del nostro territorio. Il cancello della scuola verrà poi aperto ad alcune associazioni del paese per un momento di scambio e arricchimento, che vedrà avvicinare ai bambini i vigili del fuoco, la banda, il gruppo donne rurali, i vigili urbani, i forestali, i nonni della casa di riposo.

In ottobre i bambini, suddivisi per livelli di età (piccoli, medi e grandi), hanno visitato l'azienda agricola Monti e Cielo di Spera, imparando a scoprire il mondo delle api e conoscerne i loro preziosi prodotti. Guidati pazientemente da Elena hanno poi realizzato simpatiche apine di lana e candele in cera.

A fine ottobre i bambini hanno visitato la caserma dei vigili del fuoco. Tanta l'eccitazione e la curiosità! Una piccolina di tre anni ha raccontato: "Ho visto la casa dei vigili, ho messo il cappello da pompieri che si chiama casco, sono salita sul camion che spruzza acqua e sulle altre macchine". I vigili hanno poi ricambiato la visita per la prova di evacuazione a scuola, dove hanno "salvato" dalle fiamme le bambole di alcune bambine che piangevano disperatamente pensando di non poterle più abbracciare e coccolare. Domenica 15 novembre i più grandicelli sono stati coinvolti dal gruppo Donne Rurali nell'animazione della Santa Messa. In novembre è stata anche realizzata un'uscita didattica al panificio di Spera, dove ai bambini sono stati svelati i segreti del buon pane, hanno indossato i panni di piccoli panettieri e impastato ognuno la propria "spaccatina".

Il Comitato di Gestione



Oratorio Insieme

Ogni anno all'Oratorio Insieme di Strigno tutti noi ragazzi ci divertiamo come matti!! I grandi ci intrattengono organizzando per noi le cose più belle, come la grande festa di inizio attività dell'Oratorio e la castagnata del 31 ottobre. Ricordiamo anche le storiche attività degli anni scorsi che rimangono sempre nei nostri cuori, come la bicicletata o l'uscita sulla neve, l'atmosfera natalizia... le cioccolate calde e le buone merende sempre tutti insieme!

Non possiamo non raccontare dell'appassionante campeggio estivo che si svolge in due turni nel periodo di fine giugno e inizio luglio di ogni estate. Sono delle giornate veramente intense, dove l'amicizia con tutti si rafforza sempre di più ogni anno, scoprendo anche nuovi amici.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza il grande sostegno del parroco don Emilio e soprattutto di quei pochi genitori che si prestano con molta vivacità a sorvegliarci e farci passare momenti spensierati. È soprattutto di questo che abbiamo bisogno ora, di nuovi genitori che con un po' di sacrificio ma molto risultato possano passare con noi un sabato pomeriggio al mese.

La freschissima associazione, con la bellissima sede nella canonica, può dare davvero molto alla comunità di Strigno e dei suoi dintorni: serve l'apporto di ognuno di noi, come una gocciolina in mezzo all'oceano.

I ragazzi dell'Oratorio Insieme



Libera Associazione Malghesi e Pastori del Lagorai

A dieci anni dalla fondazione, la Libera Associazione Malghesi e Pastori del Lagorai, impegnata nelle tematiche che guidano allo studio e alla difesa dei contenuti storico-culturali delle attività contadine di alta montagna e alla ridefinizione dei meriti dell' ecoturismo, edita il Calendario 2010, denominandolo **Terra Edule**, in omaggio alla memoria di Francesco Franzoi, insostituibile sindaco della associazione, di Roberto Spagolla e dello scrittore Mario Rigoni Stern che aveva sostenuto con convinzione i valori fondanti e l'agire della nostra esperienza associativa.

Nelle immagini fotografiche d'archivio che portano la firma di Roberto Spagolla, memoria storica della Valsugana e delle sue montagne, gli oggetti, le figure animate, i paesaggi e le edificazioni armoniosamente essenziali del Lagorai, rappresentano la sostanza di una quotidianità e passione che hanno saputo e ancora sanno organizzare al meglio la convivenza tra uomo, animali e natura, in nome del ritorno ai cicli di produzione alimentare, ai valori di identità del territorio e di socialità.

Il Calendario che è composto da 24 pagine più copertina, con stampa a 4 colori su carta opaca, sarà in vendita nelle edicole e librerie di valle a partire dalla seconda settimana di dicembre.

Laura Zanetti



Osvald Tonner
a Franciacorta in bianco

La quattordicesima edizione di "Franciacorta in bianco" di Castegnato, in provincia di Brescia (9 - 11 ottobre), ha ospitato la Libera Associazione Malghesi e Pastori del Lagorai e la Latteria Sociale di Tomaselli: un riconoscimento importante alla bontà del lavoro fin qui svolto dall'associazione guidata da Laura Zanetti.

La rassegna, appuntamento prestigioso per gli appassionati di latte e prodotti lattiero-caseari, dal 1996 a oggi è diventata un punto di riferimento imitato in tutta Italia. Vi partecipano tutte le Regioni e, per il Trentino, appunto, i "Malghesi del Lagorai" con la Latteria di Tomaselli.

Quest'anno, infatti, l'associazione ha presentato anche la sua nuova sede presso la recuperata "Antica Latteria Sociale" nella frazione di Tomaselli. Nella Latteria, a breve si tornerà a fare formaggio, burro, ricotta con metodologia artigianale e secondo i saperi tramandati dai casari delle circa 15 malghe del Lagorai associate.

La Latteria sarà anche sede di un'attività di formazione sull'arte casearia e sul rapporto fra il maso, la malga, l'allevamento, il paesaggio e l'identità culturale, rivolta sia agli addetti ai lavori (per un confronto continuo), sia alle nuove generazioni (scuole, gruppi apprendisti, ecc), sia alle famiglie per educare a un consumo consapevole.

Nella Latteria troverà spazio una presentazione dei vari tipi di formaggi prodotti dalle malghe d'alpeggio del Lagorai, a dimostrazione dell'estrema varietà dei prodotti originati dai diversi tipi di pascoli (erbe, esposizioni, grado d'umidità) e dall'arte dei casari (ciascuno ha il proprio "segreto" di caseificare). Sarà quindi possibile degustare e imparare a conoscere meglio ciò che si sa fare anche nelle malghe meno raggiungibili con i mezzi motorizzati. In questo modo s'intende favorire un prassi che premia, non solo nelle opportunità di vendita, tutti i casari che sanno fare un buon prodotto, limitando lo svantaggio insito nelle morfologie dei luoghi d'alpe.

In Latteria, infine, si potranno vedere gli antichi strumenti dei caseifici turnari, attivi fino a circa una ventina di anni fa e comprendere, attraverso le testimonianze degli abitanti del luogo, l'importanza che queste piccole strutture avevano nel sistema pastorale alpino.

Impegno dell'associazione sarà verificare la fattibilità di tutelare, o meglio di rendere possibile (date le normative terribili...), la diffusione del formaggio invernale prodotto, oggi per solo autoconsumo, nei masi di fondovalle: un'iniziativa che risolverebbe tanti problemi alle piccole aziende a gestione familiare, con pochi capi di bestie da latte, pascolate attorno casa e alimentate a foraggio tutto l'anno.

Come nel caso dell' "Originale malghe del Lagorai", anche il formaggio invernale dovrà avere un suo marchio e un rigido disciplinare da rispettare seriamente.

La quattordicesima edizione di Franciacorta in bianco ha anche ospitato la mostra fotografica di Nereo Tomaselli sulla lavorazione del formaggio presso la Latteria sociale di Tomaselli, realizzata dal Circolo Croxarie in occasione dell'inaugurazione della latteria stessa.

Per saperne di più

[<www.franciacortainbianco.it >](http://www.franciacortainbianco.it)

[<www.associazione-malghesilagorai.it >](http://www.associazione-malghesilagorai.it)

Pro Loco

Anche nell'estate 2009, per il secondo anno consecutivo, la Pro Loco ha voluto proporre qualche momento di svago nelle serate del martedì. Dobbiamo ammettere che il primo martedì, la serata "latina" del 21 luglio, non è stata un gran successo. I toni sono stati probabilmente un po' eccessivi e ce ne scusiamo: non era certo nostra intenzione creare situazioni di malcontento o disagio ma, si sa, l'imprevisto è sempre dietro l'angolo... Abbiamo comunque proseguito con altre proposte che sono state soddisfacenti per tutti, come per esempio la serata a Tomaselli con "Fabio e la sua fisarmonica" che, proposta la prima volta nel 2008, continua a riscuotere sempre molto successo e partecipazione nella frazione. Per i bambini è stata organizzata una bellissima caccia la tesoro per le vie di Strigno, che si è rivelata davvero molto divertente sia per i piccoli sia per i più grandi. A ogni tappa i concorrenti hanno dovuto superare una prova d'abilità, creando situazioni giocose e spiritose. Visti gli ottimi risultati dello scorso anno, assieme a Valsugana Passione Motori abbiamo riproposto la particolare serata di esposizione di macchine e moto, accompagnata stavolta dalla musica dal vivo del gruppo rockabilly Arty'n the Woolves. Il torneo di Beach volley organizzato grazie alla collaborazione della Rari Nantes Valsugana nella piscina di Strigno è stato invece una novità del 2009 e ha riscosso pareri

positivi, soprattutto tra i giocatori che hanno chiesto il "il bis". Purtroppo, a causa del gelido venticello del Chieppena e dell'approssimarsi di fine estate non è stato possibile riproporlo. L'estate si è "conclusa" il 25 agosto con il cinema all'aperto. In



piazza Municipio abbiamo pensato di proiettare "Monsters & Co.", un film di animazione davvero carino. Diciamo, ed è stato un peccato, che quella sera "di spazio ce n'era parecchio!". Ultima iniziativa, ma non meno importante, il concorso "Balcone Fiorito". L'obiettivo è stato premiare il balcone o il giardino più bello del paese secondo il giudizio della giuria popolare. Il concorso, alla sua prima edizione, ha avuto qualche intoppo tecnico e qualche lamentela, di cui siamo dispiaciuti, ma l'adesione è stata buona e anche l'occhio ha avuto la sua parte!

Speriamo di ritrovarvi numerosi alle iniziative future e, visto che non manca molto, vi auguriamo BUONE FESTE!

Loredana

Valsugana Passione Motori

Valsugana Passione Motori anche per quest'anno può considerarsi soddisfatta dell'attività svolta. La partecipazione a diverse manifestazioni automobilistiche di regolarità storica, tipo il "Rally Valsugana Storico", la "Coppa Pedavena", lo "Snow Trophy" sulla neve a Primiero, il prestigioso "Revival San Martino", il "Memorial Del Grande" a Chiampo, nelle quali parecchi nostri equipaggi si sono cimentati con "radar", "cronometro" e percorsi insidiosi.

La passione per i motori ci spinge a visitare vari mercatini specializzati, dove si possono trovare i più rari pezzi di ricambio per risistemare auto d'epoca, come hanno fatto alcuni nostri tesserati, che riportando a meraviglioso splendore alcuni esemplari di Fiat 500 si divertono nei raduni organizzati dai vari club, specialmente nel periodo estivo.



In collaborazione con la Pro Loco, nel programma dei "Martedì d'estate" la piazza di Strigno si è trasformata per una sera in una passerella di splendide vetture d'epoca, da corsa e da turismo.

Il 31 ottobre abbiamo organizzato come negli anni scorsi un sabato pomeriggio con il kart. Partenza da Strigno con pullman, arrivo ad Altavilla vicentina, dove era stato precedentemente affittato un kartodromo per l'intero pomeriggio. Ventiquattro partecipanti divisi in dodici squadre, prove libere, qualificazioni e gara che mettono alla prova il più allenato dei nostri piloti. Tempi sul filo dei centesimi ci fanno arrivare a sera dove il ricco buffet, le coppe e i ricchi premi per tutti ci hanno fatto tornare a Strigno pieni di entusiasmo e soddisfazione.

Prima di chiudere vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale per l'opportunità che ci ha dato anche quest'anno di poter attingere ai contributi destinati alle associazioni. Però, visto che nel nostro spirito cerchiamo di finanziarci le iniziative, e per fortuna grazie alle manifestazioni che abbiamo fatto finora qualche soldo lo abbiamo ancora da parte, è giusto secondo noi che il Comune utilizzi quei quattrini per qualcosa che coinvolga l'intera comunità e dove non c'è la possibilità di autofinanziarsi. Per questi motivi ci è sembrato giusto rifiutare il contributo, avvisando però gli amministratori che se più avanti avremo bisogno per qualche manifestazione andremo a battere cassa.

Università della terza età e del tempo disponibile

Anche l'autunno della vita ha dei colori splendidi. “Sulla saggezza del vivere”, a cura di Sandra De Carli, è stato il primo corso delle attività culturali 2009/2010 della Sede di Strigno dell'Università della Terza età e del tempo disponibile.

Articolato in cinque incontri ha coinvolto e appassionato i presenti in una rassegna di argomenti che dall'introduzione alla psicologia, ha toccato in successione la comunicazione in TV, diventare anziani, essere e diventare nonni, fino alla visione del film Pranzo di ferragosto: una commedia che tratta con gran spirito un tema delicato e importante come la terza età.

Tutti gli argomenti presentati hanno coinvolto in maniera intensa i partecipanti e offerto spunti di attenta riflessione, in quanto ognuno si è sentito partecipe delle situazioni e dei fatti della vita esposti con mirabile umanità dalla docente.

Diventare anziani, è stato detto, è nella logica delle cose di questo mondo, ma esistono diversi modi di invecchiare e di invecchiare nel miglior modo possibile, anche sapendo cogliere le opportunità che si presentano giorno per giorno, in quanto ogni età porta i suoi frutti, se si sanno cogliere.

Vi sono anziani il cui spirito è perennemente giovane perché la saggezza e l'intelligenza rimediano alla inarrestabile decadenza fisica e sanno vivere il tempo della terza età non chiusi nei propri interessi personali ma pronti a rendersi utili agli altri.

Infine saper cogliere l'importante opportunità di coltivare l'arte di diventare e essere nonni!

Dobbiamo essere consapevoli che i nonni rappresentano le nostre radici; essi diventano mezzo importante di trasmissione di fiducia e portano agli altri il tesoro dell'esperienza della vita.

L'arte di raccontare della dottoressa DeCarli ha lasciato in tutti un grande insegnamento.

Gli incontri presso la Sede di Strigno proseguiranno con il corso di diritto di famiglia dal 2 dicembre al 13 gennaio, storia locale dal 27 gennaio al 17 febbraio e “Aspetti medici della terza età” dal 3 al 24 marzo e quindi con le conferenze: “Il sonno e le sue alterazioni” che si è tenuta il 25 novembre, “Più sicuri, più sereni” il 20 gennaio, “Trentino, trentini e autonomia: un regalo o un diritto” il 24 febbraio.

**Il Comitato Promotore
Università della Terza età e del tempo disponibile - Sede di Strigno**

La incontriamo nel parco della Redenta Floriani. Da qualche tempo è l'ospite più anziana della casa. Giovedì 27 agosto **Flora Tomaselli** ha tagliato il traguardo dei 107 anni. Classe 1902, in Trentino ci sono due anziani più vecchi di lei. Solo di un anno. Una storia travagliata la sua. La più vecchia di otto figli (sei donne e due maschi) dal 1916 al 1918 è stata profuga a Milano. Ha lavorato in una fabbrica di confezioni. Con la Grande Guerra ha perso il contatto con i genitori. La mamma e il papà, i Tomaselli “dei baschi”, partirono per Grenoble (Francia). E da allora nessuno ne seppe più nulla. Nel 1921 sposò Raffaele Tomaselli: 44 anni di matrimonio – rimase vedova nel 1965 - e sei figli. Le sono ancora a fianco Ivo, Flora e Marta. Il più vecchio, Antonio, morì in Russia. Per molti anni visse con i suoceri. Il marito, infatti, per lavoro emigrò prima in Germania e per diversi anni anche in Argentina. Una vita difficile, una famiglia da tirar su. Il duro lavoro nei campi. Ma Flora aveva e ha ancora una grande fede. Anche quando la incontriamo sta pregando. Diversi i rosari che recita ogni giorno. Gli anni passano. Dopo la morte del marito, è stata accolta in casa dalla figlia a Tomaselli. E le sue giornate si ripetono, una dopo l'altra, con una grande passione: quella per le poesie. Flora ci sente poco, ma ha sempre una battuta pronta per tutti. «Meteme all'ombra, sior. El sole el me dà fastidio» ci chiede. Gli occhi sono sempre vispi, la tempra forte. Oggi è su una sedia a rotelle, ma Flora si vede che sta bene. Ancora oggi a Tomaselli, come ci ricorda il vicepresidente della casa Aldo Tomaselli, sono ben 25 gli anziani con oltre 80 anni. Cinque di questi hanno superato anche i 90 e il 29 dicembre Gilberto Tomaselli arriverà a 99 anni. Quest'estate alla Redenta Floriani hanno festeggiato il secolo di vita Teresa Busarello e Maria Osti. Flora Floriani ha invece raggiunto le 101 primavere. **MD**



CONCERTI di

SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE LAGORAI

NA TA LE 20 09

IVANO FRACENA | Chiesa Parrocchiale
SABATO 12 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DEL CORO "SING THE GLORY"
di Rovereto | Canti gospel e spirituals

STRIGNO | Chiesa Parrocchiale
SABATO 19 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DEL CORO LAGORAI
di Torcegno

SAMONE | Chiesa Parrocchiale
DOMENICA 20 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DELL'ORCHESTRA
"I FILARMONICI" di Trento
La notte di Natale. Solista al flauto Stefano Chesini.
"Concerto per la Notte di Natale" di Arcangelo Corelli
e Concerti per flauto "La Notte" e
"La Tempesta di Mare" di Antonio Vivaldi

PIEVE TESINO | Chiesa Parrocchiale
SABATO 26 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DELL' "ENSEMBLE GIROLAMO
FRESCOBALDI" di Trento
Carrellata dal barocco allo spirituals, musica per organo e ottoni,
canti lirici. All'organo Sandro Carnelos, tromba Mario Caldonazzi, trombone
Fabio Mattivi, soprano Tania Tosi

STRIGNO | Chiesa Parrocchiale
DOMENICA 27 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DEL GRUPPO "BARABÀN" di Milano
Cantico di Natale. Quattro musicisti-cantori con oltre 30 strumenti musicali
popolari propongono un viaggio emozionante nelle magiche atmosfere del
Natale: canti dell'Annunciazione, canzoni sulla Natività, musiche pastorali,
canti per l'Epifania, canti genovesi e Noël occitani

BIENO | Chiesa Parrocchiale
LUNEDÌ 28 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DEL CORO "VALSUGANA SINGERS"
della Scuola di Musica di Borgo Valsugana,
Levico e Caldonazzo | Canti gospel e spirituals

CINTE TESINO | Chiesa Parrocchiale
MARTEDÌ 29 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DEL "CORO DA CAMERA TRENTINO"
di Borgo Valsugana, Levico e Caldonazzo
Canti gospel, spirituals, natalizi,
popolari e sacri

CASTELLO TESINO | Chiesa Parrocchiale
MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE ORE 20,30
CONCERTO DELLA "KREATIV-ENSEMBLE" di Bolzano
Atmosfera, arte e spiritualità. Ensemble composta dai migliori strumentisti
delle più importanti orchestre di Padova, Milano, Trento e Bolzano. Solista al
violino Viktoria Borissova. Musiche di Corelli, Mozart, Haydn e altri

VILLA AGNEDO | Chiesa Parrocchiale di Agnedo
DOMENICA 3 GENNAIO ORE 20,30
CONCERTO DEL CORO "VALSUGANA SINGERS"
della Scuola di Musica di Borgo Valsugana,
Levico e Caldonazzo: Concerto di Capodanno
Canti gospel e spirituals

**INGRESSO
LIBERO
A TUTTI I
CONCERTI**

INIZIATIVA REALIZZATA
CON IL SOSTEGNO
DELLA **PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO
E DEI COMUNI**
DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE LAGORAI

INFO 0461 593232
WWW.SISTEMALAGORAI.NET

Strigno, 27 dicembre
6 gennaio 2010

BARBA E CAPELLI IVA COMPRESA

STRIGNO E DINTORNI
PERSONE 70/80

Luigi Zambiasi

Salone delle scuole elementari
Piazza IV novembre

10.00 - 12.00

15.00 - 18.00

Ingresso libero

Inaugurazione
domenica 27 dicembre alle 11.30



**Comune
di Strigno**
Assessorato
alla cultura

croXarie



Lagorai
Sistemi bibliotecario
e culturale intercomunale

Strigno e Tesino
Istituto scolastico
comprensivo

